# RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE GENERE Anno 2025

# INTRODUZIONE

La presente relazione ha ad oggetto le attività portate a termine dalla Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia nel corso del 2025 per la realizzazione di quanto pianificato nel Gender Equality Plan 2025-2027, approvato con delibera del Senato Accademico del 17 dicembre 2024, n. 356.
A seguito dell'emanazione del Regolamento per la disciplina della Commissione Genere di Ateneo con Decreto Rettorale del 25 ottobre 2024, n. 1031, e al termine del mandato triennale delle componenti della prima Commissione, è stata costituita la Commissione Genere 2025-2027, con Decreto Rettorale del 17 dicembre 2024, n. 1221, in andamento con il Gender Equality Plan 2025-2027 e con delibera del Consiglio di Amministrazione N. 356/2024 del 17 dicembre 2024, Prot. N. 317462 del 18 dicembre 2024.

La Commissione Genere è formata da 12 componenti di cui 7 rappresentanti del personale docente e ricercatore; 3 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e 2 rappresentanti del corpo studentesco. Tra di loro, ad ogni mandato con decreto rettorale, viene nominata la Presidente con funzioni di referente per le politiche di genere e con il compito di coordinare dal punto di vista strategico e operativo le azioni individuate dall'Ateneo e di fornire gli elementi per valutare lo stato di attuazione delle azioni pianificate dal GEP in merito alla parità di genere nelle varie aree e componenti della comunità universitaria. Dal 2025, si è deciso di introdurre anche la figura del Vicepresidente, allo scopo principale di fiancheggiare e dare supporto alla Presidente, in particolar modo nella delicata fase di confronto con la governance dell'Ateneo. Nel corso del 2025 la Commissione Genere risultava così composta:

Prof.ssa Vezzoli Marika (in rappresentanza del personale docente) - Presidente
Prof. Ripamonti Enrico (in rappresentanza del personale docente)
Dott.ssa Agueli Rossella (in rappresentanza del corpo studentesco)
Prof.ssa Baldissera Annalisa (in rappresentanza del personale docente) - uscente
Prof.ssa Bannò Mariasole (in rappresentanza del personale docente)
Dott. Baisini Wade Giovanni (in rappresentanza del corpo studentesco)
Sig.ra Beatrice Assunta (in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo)
Prof. Motta Paolo Carlo (in rappresentanza del personale docente)
Prof.ssa Pasotti Anita (in rappresentanza del personale docente)
Prof.ssa Piovani Giovanna (in rappresentanza personale ricercatore)
Dott.ssa Svanera Stefania (in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo)
Dott.ssa Tabaglio Michela (in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo)

Si segnala la cessazione anticipata del mandato della Prof.ssa Annalisa Baldissera, rappresentante del personale docente e ricercatore, a seguito della comunicazione di dimissioni trasmessa in data 05/03/2026 con prot. n. 0079176 e inviata alla cortese attenzione della Presidente e dei/delle componenti della Commissione Genere.

La Commissione Genere ha operato trasversalmente in particolare con gli Organi di Governance di Ateneo con l'obiettivo comune che il Gender Equality Plan diventi progressivamente parte integrante degli strumenti di programmazione strategica e di rendicontazione di Ateneo, quali il Piano Strategico e il Bilancio di Genere.
Il costante impegno è dedicato alla realizzazione di tutte le iniziative necessarie per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati anche nell'ottica di una sempre maggiore sensibilità dell'intera comunità accademica verso il tema dell'equità di genere.

La Commissione Genere nel corso del 2025 ha continuato il suo operato per dare corso alle attività previste dal Gender Equality Plan 2025-2027 dell'Università degli Studi di Brescia nelle 5 Aree di intervento specifiche attraverso una gestione organizzativa consolidata nel triennio precedente.
In particolare la Commissione Genere, nel corso del 2025, ha:

- pianificato n. 09 riunioni periodiche con cadenza mensile (ad esclusione dei mesi di agosto, novembre e dicembre) in plenaria per la condivisione dello stato di avanzamento delle attività in presenza o in modalità mista per favorire ampia partecipazione;
- aggiornato e ottimizzato costantemente gli strumenti di monitoraggio e valutazione per il controllo di gestione;
- adottato soluzioni strategiche rispetto alla pianificazione delle attività e all'allocazione delle risorse in costante raccordo con la Direzione Generale e il Rettorato.

In continuità con gli strumenti pianificati e introdotti nel 2024, la Commissione ha:

- ottimizzato le mansioni e le attività della segreteria organizzativa deputata alla gestione amministrativa delle attività del GEP;
- mantenuto il raccordo con l'ufficio comunicazione per le attività di disseminazione dei contributi comunicativi.

La Commissione Genere e i gruppi di lavoro costituiti per le singole Aree di intervento hanno quindi lavorato per implementare le attività pianificate e realizzate per l'anno 2025 utilizzando le risorse allocate dal "Fondo 2022_politiche_di_genere". Le risorse sono state distribuite sulle singole Aree di intervento in base a quanto pianificato nel GEP 2025-2027 e in base alle proposte di attività concretamente poste in essere.

| **CONSUNTIVO DICEMBRE 2025** | |
|---|---|
| AREA 1: CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE E EQUILIBRIO VITA PRIVATA / VITA LAVORATIVA | 27.387,10 € |
| AREA 2: EQUILIBRIO DI GENERE NELLE POSIZIONI DI VERTICE NEGLI ORGANI DECISIONALI | -€ |
| AREA 3: PARITA' DI GENERE NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA | - € |
| AREA 4: INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI | 47.021,90 € |
| AREA 4: INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLA RICERCA | - € |
| AREA 5: CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE. COMPRESE LE MOLESTIE SESSUALI | 14.080,26 € € |
| TOTALE COMPLESSIVO | **88.489,26 €** |

# SINTESI PER AREE DI INTERVENTO

A seguire si riportano, per ciascuna Area di Intervento, schede di sintesi che illustrano:

- Obiettivi e relative azioni;
- Avanzamento rispetto agli indicatori di valutazione;
- Impiego delle risorse economiche;
- Criticità incontrate;
- Altro.

| AREA 1 | **CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE E EQUILIBRIO VITA PRIVATA / VITA LAVORATIVA**<br>**RESPONSABILI: Stefania Svanera (referente)**<br>**Annalisa Baldissera**<br>**Paolo Carlo Motta**<br>**Michela Tabaglio**<br>**Assunta Beatrice (con focus specifico su obiettivo 1.1.1)** |
|---|---|
| OBIETTIVI E RELATIVE AZIONI | **Obiettivo 1.1 (Cultura dell'organizzazione: Costituzione e rafforzamento dell'Ufficio del/la Referente - dei/delle Referenti per le politiche di Genere e perseguimento della parità di genere come obiettivo strategico del PTA):**<br><br>1.1.1.Organizzazione ed efficientamento dell'Ufficio della/del Referente - dei/delle Referenti PTA per le politiche di Genere<br>*Istituzione dell'U.O.C. Sviluppo Organizzativo e formazione (Settore Risorse Umane) che include tra le attività anche il supporto alla Commissione Genere.*<br><br>1.1.2 Partecipazione dei/delle componenti, in orario di servizio, alle riunioni periodiche e alle attività previste dalla Commissione Genere (escluse le ore di formazione).<br>*Azione raggiunta. Si sono svolte 09 riunioni mensili con cadenza mensile (ad eccezione dei mesi di agosto, novembre e dicembre).*<br><br>1.1.3 Progettazione di una strategia di comunicazione per favorire la comprensione, la diffusione e la disseminazione delle attività promosse dalla Commissione Genere a supporto e in sinergia con l'Ufficio Comunicazione.<br>*Piano di comunicazione e di disseminazione per promuovere le iniziative della Commissione Genere. Aggiornamento dei contenuti presenti sul portale di Ateneo; realizzazione di materiale grafico (documento interno di posizionamento, kit di comunicazione, flyer -in formato locandina e quartino-, white paper) destinato alla diffusione interna ed esterna all'Ateneo, per il posizionamento della Commissione Genere, del Gender Equality Plan e delle attività ad esso connesse. Il materiale stampato sarà collocato e affisso negli spazi dell'Ateneo o distribuito in occasione di eventi. Azione coerente anche con l'obiettivo 4.3.*<br><br>1.1.4 Confermare e rinnovare un assegno di ricerca avente ad oggetto lo studio di strategie e strumenti organizzativi per coadiuvare la Commissione e le attività di implementazione del GEP.<br>*Azione approvata dalla Commissione Genere. E' in corso la valutazione della fattibilità della procedura amministrativa per il rinnovo del contratto.*<br><br>1.1.5 Figura di supporto operativo e organizzativo alle attività e alle iniziative avviate durante l'anno. |

*Azione in fase di valutazione ed eventuale pianificazione ed implementazione.*

**Obiettivo 1.2 (Cultura dell'organizzazione: Formazione sulle tematiche di genere e lotta agli stereotipi e revisione della documentazione di Ateneo in ottica di genere ed inclusiva)**

1.2.1 Estensione della possibilità di partecipazione in orario di servizio a corsi di formazione, seminari, convegni, eventi e tavoli tecnici, per i/le componenti della Commissione e i/le referenti amministrativi/e a supporto della Commissione Genere per un massimo di 25 ore, salvo eventuali deroghe da concordare esplicitamente.

*Consentita la partecipazione alle iniziative realizzate: azione raggiunta per quanto concerne gli eventi ubicati all'interno di UNIBS. Per le iniziative realizzate all'esterno (es: Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori), la partecipazione all'evento è stata parzialmente riconosciuta.*

1.2.2 Corso di formazione online sulle tematiche di genere destinato al personale docente e al PTA.

*Pubblicazione a gennaio 2025 sulla piattaforma Moodle di un video-corso introduttivo di formazione sulle tematiche di genere, progettato e dedicato a tutto il personale docente e al personale tecnico-amministrativo, articolato in 7 brevi video-pillole. La proposta è nata dalla volontà di fornire a tutta la comunità accademica un'opportunità di conoscenza di aspetti centrali che riguardano le politiche delle pari opportunità e il contrasto di ogni forma di discriminazione, offrendo suggerimenti e strumenti utili nel proprio quotidiano in un modo completo ma anche fruibile. A seguire si riportano i dati delle visualizzazioni (rilevati in data 28.01.2026) Prima puntata: GENDER EQUALITY PLAN 189 visualizzazioni di 116 utenti; Seconda puntata: BIAS, STEREOTIPI, PREGIUDIZI E DISCRIMINAZIONI 174 visualizzazioni di 100 utenti; Terza puntata: GENERE, SESSO E INTERSEZIONALITÀ 125 visualizzazioni di 83 utenti; Quarta puntata: IL LINGUAGGIO INCLUSIVO 105 visualizzazioni di 79 utenti; Quinta puntata: CONCILIAZIONE VITA / LAVORO: 96 visualizzazioni di 68 utenti; Sesta puntata: MOLESTIE E VIOLENZA 95 visualizzazioni di 69 utenti; Settima puntata: IL BILANCIO DI GENERE; 95 visualizzazioni di 68 utenti. In totale risultano 161 persone iscritte: di cui 49 uomini e 112 donne.*

1.2.3 Campagna dedicata alla diffusione dell'equal panel, dell'inclusione e del benessere, rivolta a tutta la comunità accademica.

*Particolare attenzione dedicata ad interventi di sensibilizzazione per la diffusione dell'equal panel, a fronte dell'adozione delle "Linee guida per promuovere l'equilibrio fra i generi negli eventi", formalizzata da Unibs nel 2020.*

| | |
|---|---|
| | *Particolare attenzione dedicata alla diffusione del Vademecum sul Linguaggio di Genere per incentivare tutta la comunità accademica ad utilizzare un linguaggio inclusivo in tutte le comunicazioni istituzionali.*<br><br>*Supporto alla realizzazione della seconda edizione dell'incontro dedicato all'implementazione dei GEP, dal titolo "Uguale considerazione e rispetto. Una valutazione sull'implementazione dei GEP nelle Università e nei Centri di Ricerca italiani", in programma il 06/02/2026 e realizzato con il Centro Ricerca di Ateneo. Scopo dell'iniziativa: favorire il confronto e la riflessione con i/le referenti degli altri Atenei rispetto alla redazione del GEP e al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alla prima edizione (risalente a febbraio 2025) hanno partecipato l'Università di Firenze, di Trento, l'Università degli Studi di Sassari, l'Università di Torino, l'Università degli Studi di Genova e La Sapienza Università di Roma, nonché l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna e l'Istituto Italiano di Tecnologia.*<br><br>1.2.4 Ultimazione della revisione linguistica e intervento sulle pagine web istituzionali in un'ottica di genere e inclusiva per la lotta agli stereotipi.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*<br>1.2.5 Corso di formazione sulle tematiche di genere e sull'uso inclusivo del linguaggio destinato ai redattori e redattrici del sito web di Ateneo.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*<br>1.2.6 Aggiornamento del Vademecum relativo all'uso del linguaggio in Ateneo, affinché sia inclusivo e intersezionale.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*<br><br>**Obiettivo 1.3 (Equilibrio vita privata e lavorativa: Sostegno alla conciliazione della dimensione lavorativa e genitoriale)**<br><br>1.3.1 Seminario volto a sensibilizzare il sostegno alla genitorialità e al care condiviso per tutta la popolazione accademica.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*<br>1.3.2 Corso di formazione destinato al PTA dedicato al rientro dopo periodi lunghi di congedo.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.* |
| AVANZAMENTO RISPETTO AGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE | **INDICATORI OBIETTIVO 1.1:**<br>1. Organizzazione ed efficientamento dell'Ufficio del/la Referente - dei/delle Referenti per le politiche di Genere: obiettivo raggiunto<br>**INDICATORI OBIETTIVO 1.2:**<br>2. Piano strategico di comunicazione e disseminazione: obiettivo raggiunto.<br>**INDICATORI OBIETTIVO 1.3:**<br>3. Obiettivo rinviato al 2026 |
| IMPIEGO DELLE | **SPESI 2025** |

| | |
|---|---|
| RISORSE ECONOMICHE | **OBIETTIVO 1.1:**<br>Rinnovo assegno di ricerca: 23.892,00 €.<br>Prima stampa materiale Bold Stories - OFFSET Alternative: 242,78 €.<br>**OBIETTIVO 1.2:**<br>n. 7 Rimborsi spese relatrici per il convegno GEP - Prima edizione del convegno (2025): 1.065,53 €.<br>Organizzazione servizio catering per il Convegno GEP seconda edizione 2026: 2.186,79 €.<br>**OBIETTIVO 1.3:**<br>Nessun importo imputato. |
| CRITICITA' INCONTRATE | Nulla da segnalare |
| ALTRO | |

| AREA 2 | EQUILIBRIO DI GENERE NELLE POSIZIONI DI VERTICE<br>E NEGLI ORGANI DECISIONALI<br>RESPONSABILI: Mariasole Bannò (referente)<br>Enrico Ripamonti<br>Assunta Beatrice |
|---|---|
| OBIETTIVI E RELATIVE AZIONI | **Obiettivo 2.1 (Coinvolgimento sistematico della Governance di Ateneo al fine di garantire un presidio sulle tematiche di genere):**<br><br>2.1.1 Applicazione del nuovo Regolamento della Commissione Genere, compresa la costituzione della nuova Commissione Genere.<br>*Emanazione del Regolamento per la disciplina della Commissione Genere di Ateneo con Decreto Rettorale del 25 ottobre 2024, n. 103.*<br>*Costituzione della Commissione Genere 2025-2027 con Decreto Rettorale del 17 dicembre 2024, n. 1221, in andamento con il Gender Equality Plan 2025-2027.*<br><br>2.1.2 Valutazione dell'opportunità di inserire l'organo Commissione Genere nello Statuto di Ateneo<br>*Azione in fase di studio e valutazione in coordinamento con gli organi centrali di Ateneo.*<br><br>2.1.. Coinvolgimento sistematico della Governance di Ateneo al fine di dare attuazione al Gender Equality Plan e rendere visibili i risultati conseguiti mediante il sito di Ateneo (pagina web dedicata).<br>*Relazioni annuali redatte annualmente dalla Commissione Genere, pubblicate sul portale di Ateneo su una pagina dedicata, che riportano tutte le attività svolte e gli interventi realizzati, in linea con gli obiettivi previsti dalle cinque aree del Gender Equality Plan.*<br>*Iniziative ed eventi pubblicati sulla seguente pagina (costantemente aggiornata) del sito Unibs.*<br><br>2.1.4 Definizione e approvazione di una procedura interna che garantisca il coordinamento tra Commissione Genere, delegato/a CRUI, Rete nazionale dei CUG e Conferenza nazionale degli organismi di parità delle università italiane allo scopo di ottimizzare i flussi informativi e le sinergie interne ed esterne e facilitare la messa a sistema degli interventi.<br>*Azione in fase di studio e valutazione, in collegamento con gli altri soggetti elencati nel punto 2.1.4.*<br><br>**Obiettivo 2.2 (Incrementare la consapevolezza delle capacità del genere sottorappresentato ai ruoli di governo)**<br><br>2.2.1 Workshop di analisi ex post dei risultati emersi nell'Indagine conoscitiva del 2024 relativa alle motivazioni che spingono a rivestire (o meno) posizioni apicali di |

| | |
|---|---|
| | governo dell'Ateneo e di pianificazione strategica di attività dedicate a raggiungere gli obiettivi di acquisizione e potenziamento delle conoscenze e competenze di leadership e di lavoro in equipe: es. laboratori, corsi di formazione e empowerment divisi per tipologia di personale.<br>*Azione in fase di studio e valutazione.*<br><br>**Obiettivo 2.3 (Incrementare la presenza del genere sottorappresentato nelle posizioni apicali degli organi accademici elettivi, misti -prevalentemente elettivi- e non elettivi)**<br><br>2.3.1 Cariche elettive: formulare proposte di revisione di Statuto e Regolamenti di Ateneo che disciplinano l'elezione dei/delle componenti elettivi/elettive degli Organi collegiali (Rettore/trice; Componenti del Senato Accademico) e di quelli/quelle monocratici/monarchiche (Direttori/trici di Dipartimento; Direttori/trici di Scuole di Specializzazione; Presidenti di Corsi di Studio; Direttori/trici di Centri di Ateneo).<br>*Interventi di monitoraggio e di sensibilizzazione per favorire la partecipazione femminile agli organi.*<br><br>2.3.2 Cariche non elettive: per la nomina e la composizione delle cariche non elettive (Direttore/trice generale; Prorettore/trice vicario/a; Prorettori/trici o delegati/e; componenti del Consiglio di Amministrazione; componenti del Comitato Unico di Garanzia; Nucleo di Valutazione; Coordinatori/trici di Dottorati di Ricerca) e delle Commissioni/Organismi e Gruppi di lavoro dell'Ateneo deve essere rispettata la partecipazione equilibrata dei generi.<br>*Interventi di monitoraggio e di sensibilizzazione per favorire la partecipazione femminile agli organi.*<br><br>*Svolgimento di un'analisi dei dati che ha valutato, nei gruppi di ricerca presenti in Ateneo, l'equilibrio di genere in posizioni apicali.* |
| AVANZAMENTO RISPETTO AGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE | **INDICATORI OBIETTIVO 2.1:**<br>1. Applicazione Regolamento: obiettivo raggiunto.<br>2. Costituzione Commissione Genere triennio successivo: obiettivo raggiunto.<br>3. Partecipazione e supporto da parte della Governance e di tutti gli uffici amministrativi: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>4. Definizione e approvazione procedure di coordinamento: obiettivo in fase di sviluppo.<br>**INDICATORI OBIETTIVO 2.2:**<br>1.Realizzazione di almeno una attività tra laboratorio, corso di formazione e attività di empowerment: obiettivo non ancora raggiunto.<br>**INDICATORI OBIETTIVO 2.3:**<br>1. Valutazione delle proposte nel rispetto dell'equilibrata partecipazione dei generi tenendo conto delle quote di genere del settore scientifico: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>2. Composizione cariche non elettive nel rispetto dell'equilibrata partecipazione dei |

| | |
|---|---|
| | generi tenendo conto delle quote di genere del settore scientifico: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore. |
| IMPIEGO DELLE RISORSE ECONOMICHE | **SPESI 2025**<br>**OBIETTIVO 2.1:**<br>Nessun importo imputato.<br>**OBIETTIVO 2.2:**<br>Nessun importo imputato.<br>**OBIETTIVO 2.3:**<br>Nessun importo imputato. |
| CRITICITA' INCONTRATE | **OBIETTIVO 2.3: difficoltà a reperire dati aggiornati, organizzati e prontamente disponibili per le analisi.** |
| ALTRO | Malgrado le attività per questa area siano state effettuate senza l'imputazione di un budget, è importante considerare le risorse in termini di tempo e competenze impiegate dal personale docente (in questo caso E. Ripamonti e MS. Bannò), da PhD student (DIMI) e da tesisti/e. Senza tale apporto, per il raggiungimento degli obiettivi sarebbe stato necessario incaricare altro personale anche esterno ad hoc. |

| AREA 3 | **PARITA' DI GENERE NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA**<br>**RESPONSABILI: Enrico Ripamonti (referente)**<br>**Mariasole Bannò**<br>**Baisini Wade Giovanni** |
|---|---|
| OBIETTIVI E RELATIVE AZIONI | **Obiettivo 3.1 (Conoscere e sensibilizzare per prevenire il fenomeno della segregazione orizzontale e verticale):**<br><br>3.1.1 Mappatura degli incarichi del PTA lungo tutti i livelli di carriera e responsabilità per valutare l'eventuale necessità di correttivi per il riequilibrio di genere.<br>*Azione in fase di studio e valutazione.*<br><br>3.1.2 Mappatura degli eventi di ateneo per verificare l'applicazione della parità di genere nell'organizzazione dei programmi degli eventi scientifici e divulgativi e nella loro visibilità.<br>*Realizzata mappatura legata a tesi di laurea concluse. Per quel che concerne la parità di genere connessa ai programmi degli eventi scientifici e dei convegni (nel 2022, 2023 e 2024), è stata rilevata una disparità, con differenze nei vari dipartimenti, riguardo alla presenza femminile (il Dipartimento di Ingegneria registra i risultati peggiori, il migliore risulta invece il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali). I Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza presentano, in questo senso, un buon equilibrio di genere. Si sottolinea che, dall'indagine, è emerso che i risultati sono in sostanziale continuità nei tre anni considerati; non si sono rilevati sostanziali miglioramenti o arretramenti.*<br><br>3.1.3 Applicazione della parità di genere nell'organizzazione dei programmi degli eventi scientifici e divulgativi e nella loro visibilità, in conformità con le linee guida adottate nel 2020 (prot.n. 216173), nonché con la Carta SAGE sui principi della parità di genere (SA del 14/05/2019), la cui inosservanza dovrà essere appositamente motivata in forma scritta dall'organizzazione dell'evento e dagli organi competenti, quando non vi sia un numero congruo di persone di diversi generi.<br>*Interventi di monitoraggio e di sensibilizzazione per favorire la partecipazione femminile nei programmi degli eventi scientifici.*<br><br>3.1.4 Redazione di un elenco di esperte da coinvolgere nei vari panel nell'ambito degli eventi sul territorio di Brescia.<br>*Costituzione di una lista di esperte che possano essere chiamate in virtù delle loro specifiche competenze, avvenuta tramite una call aperta per la raccolta delle disponibilità e operativa a partire dal mese di settembre. E' in fase di progettazione la pagina dedicata, in collaborazione con il Comune di Brescia: a seguire verrà stilata la lista.* |

| | |
|---|---|
| | **Obiettivo 3.2 (Promuovere misure e iniziative volte a favorire l'equilibrio di genere sia nella dimensione orizzontale che verticale delle progressioni di carriera)**<br><br>3.2.1 Azioni volte ad assicurare l'equilibrio di genere nella composizione delle commissioni di concorso con l'introduzione della regola secondo cui "si deve proseguire con l'estrazione dei nomi fino a quando non si produca la commissione rispettosa delle proporzioni di ⅓ fra i generi" in tutti i regolamenti di Ateneo e Dipartimento ove si ponga il tema (art. 57 del d.lgs 165/2001), tra cui il monitoraggio dell'applicazione della regola.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*<br><br>3.2.2 Vademecum per un approccio inclusivo alle varie fasi del reclutamento con applicazione nei concorsi locali di regole di attribuzione eque dei punteggi per ogni congedo maternità/paternità o altre esigenze di cura per le valutazioni e gli avanzamenti di carriera.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*<br><br>3.2.3 Creazione nella piattaforma PICA di una funzionalità che condiziona la possibilità di scaricare il vademecum alla visione del video dedicato.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.* |
| AVANZAMENTO RISPETTO AGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE | **INDICATORI OBIETTIVO 3.1:**<br>1. Mappatura PTA: obiettivo non ancora raggiunto.<br>2. Mappatura annuale degli eventi di ateneo per verificare l'applicazione della parità di genere: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>3. Disseminazione linee guida SAGE a tutti i dipartimenti: obiettivo non ancora raggiunto.<br>4. Costituzione di un'unità di monitoraggio della regola presso la Commissione Genere anche in riferimento alle giustificazioni: obiettivo non ancora raggiunto.<br>5. Attività di sensibilizzazione al fine di garantire l'equilibrio di genere nei panel e negli eventi: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>6. Redazione dell'elenco di esperte: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br><br>**INDICATORI OBIETTIVO 3.2:**<br>1. Monitoraggio dell'applicazione regola dell'⅓: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>2. Pubblicazione delle analisi sulla composizione delle commissioni: obiettivo non ancora raggiunto.<br>3. Predisposizione e pubblicazione del vademecum per un approccio inclusivo alle varie fasi del reclutamento: obiettivo non ancora raggiunto. |
| IMPIEGO DELLE RISORSE ECONOMICHE | **SPESI 2025**<br>**OBIETTIVO 3.1:**<br>Nessun importo imputato. |

| | |
|---|---|
| | **OBIETTIVO 3.2:**<br>Nessun importo imputato. |
| CRITICITA' INCONTRATE | **OBIETTIVI 3.2:** Rispetto, in particolare agli obiettivi del punto 3.2., vi sono criticità non piccole legate al condurre le azioni proposte in maniera sistematica in Ateneo. Si potrebbe partire, in prospettiva, da piccoli studi pilota, ad esempio riguardanti un singolo Dipartimento, che viene monitorato annualmente su un singolo sottopunto. |
| ALTRO | Malgrado le attività per questa area siano state effettuate senza l'imputazione di un budget, è importante considerare le risorse in termini di tempo e competenze impiegate dal personale docente (in questo caso E. Ripamonti e MS. Bannò), da PhD student (DIMI) e da tesisti/e. Senza tale apporto, per il raggiungimento degli obiettivi sarebbe stato necessario incaricare altro personale anche esterno ad hoc. |

| AREA 4 | **INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLA RICERCA E NEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**<br>**RESPONSABILI: Anita Pasotti (referente)**<br>**Giovanna Piovani**<br>**Stefania Svanera**<br>**Annalisa Baldissera**<br>**Paolo Carlo Motta**<br>**Agueli Rossella**<br>**Marika Vezzoli** |
|---|---|
| OBIETTIVI E RELATIVE AZIONI | **Obiettivo 4.1 (Mappare e monitorare l'equilibrio di genere nei gruppi di ricerca per migliorare la parità di genere)**<br><br>4.1.1 Indagine quantitativa (analisi dati portale competenze, IRIS, progetti presentati e finanziati, allocazione delle risorse, pubblicazioni, presentazioni, progetti e brevetti) per comprendere la diffusione delle tematiche di genere nei gruppi di ricerca.<br>*Realizzata mappatura legata a tesi di laurea concluse. Per quanto riguarda i gruppi di ricerca con relativi ruoli all'interno dell'Ateneo, si segnala una sottorappresentazione femminile tra i/le referenti.*<br><br>4.1.2 Mappatura degli strumenti di raccolta dati sulla ricerca per individuare quali impostare come obbligatori e quali implementare ex novo per l'identificazione automatica, all'interno delle banche dati, della presenza di tematiche legate al genere all'interno di pubblicazioni, progetti finanziati, competenze di gruppi di ricerca o di singoli/e ricercatore/trici. Prevedere analisi della ricerca per ogni dipartimento come da modello predisposto dal DIMI.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*<br><br>**Obiettivo 4.2 (Incentivare l'introduzione della dimensione di genere nei diversi settori della ricerca dell'Ateneo):**<br><br>4.2.1 Organizzazione di eventi formativi nelle diverse macroaree disciplinari volti a sensibilizzare il corpo docente ricercatore della importanza della dimensione di genere per una ricerca equa ed inclusiva<br>*Realizzazione del seminario online dedicato all'integrazione della prospettiva di genere+ nella ricerca e nella didattica. L'incontro, dal titolo "Arricchire l'educazione e la ricerca con prospettive di genere+ nel 2025", è stato realizzato nel mese di giugno ed è stato rivolto a docenti, ricercatori/trici, dottorandi/e, specializzandi/e, assegnisti/e, borsisti/e, studenti e PTA (in modo particolare al personale in servizio nell'ambito della didattica, della ricerca e all'interno dei dipartimenti). Sono stati/e rilevati/e 76 partecipanti in totale (di cui 8 docenti, 5 ricercatori/trici, 4 assegnisti/e, 1 borsista).* |

4.2.2 Definizione, in linea con le indicazioni Ministeriali e nel rispetto dell'organizzazione interna dei singoli dipartimenti, dei criteri da applicare per la corresponsione di premialità, oltre al trattamento economico individuale, a ricercatori/trici sottorappresentati/e, anche a tempo determinato, tenendo conto dell'impegno profuso per l'elaborazione e la realizzazione degli interventi proposti finanziati, nonché dei principi di trasparenza, imparzialità e oggettività.

*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*

**Obiettivo 4.3 (Indagare e valorizzare le tematiche di genere nella terza missione):**

4.3.1 Indagine conoscitiva quantitativa sulla presenza delle tematiche di genere nelle attività di Terza missione.

*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*

4.3.2 Formazione specifica del Corpo Docente e Ricercatore e del PTA coinvolto in attività di terza missione sull'apporto in termini di valore economico, sociale e di innovazione rappresentato dall'introduzione delle tematiche di genere.

*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*

4.4.3 Valorizzazione delle attività di terza missione che riguardino le tematiche di genere tramite potenziamento della comunicazione esterna.

*Piano di comunicazione e di disseminazione per promuovere le iniziative della Commissione Genere. Aggiornamento dei contenuti presenti sul portale di Ateneo; progettazione e stampa di materiale grafico (documento interno di posizionamento, kit di comunicazione, flyer in formato locandina e quartino, white paper) destinato alla diffusione interna ed esterna all'Ateneo, per il posizionamento della Commissione Genere, del Gender Equality Plan e delle attività ad esso connesse. Azione coerente anche con l'area 1 (obiettivo 1 azione 3).*

**Obiettivo 4.4 (Sviluppare la proposta formativa per implementare conoscenze e competenze relative all'uguaglianza di genere):**

4.4.1 Istituzione di corsi interdisciplinari opzionali extracurricolari, previsti nell'offerta formativa, per tutte le macro aree dell'Ateneo e da svolgersi nelle diverse sedi, volti a far conoscere la necessità della prospettiva di genere nelle diverse discipline.

*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*

4.4.2 Attivazione di un corso sperimentale obbligatorio per studenti neo immatricolati/e con erogazione di Open Badge finale.

*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*

4.4.3 Istituzione di seminari obbligatori all'interno dei corsi di Dottorato e di Specialità per attivare conoscenze e competenze rispetto alla prospettiva gender+ e alla sua concreta applicazione nella stesura di progetti europei al fine di incrementare la qualità dei progetti candidati e aumentare la probabilità di finanziamento.

*Realizzazione del seminario online dedicato all'integrazione della prospettiva di genere+ nella ricerca e nella didattica. L'incontro, dal titolo "Arricchire l'educazione e la ricerca con prospettive di genere+ nel 2025", è stato realizzato nel mese di giugno ed è stato rivolto a docenti, ricercatori/trici, dottorandi/e, specializzandi/e, assegnisti/e, borsisti/e, studenti e PTA (in modo particolare al personale in servizio nell'ambito della didattica, della ricerca e all'interno dei dipartimenti). Sono stati/e rilevati/e 76 partecipanti in totale (di cui 7 dottorandi/e e 1 specializzando/a).*

4.4.4 Inserimento nei Syllabus di un campo dedicato ai temi in prospettiva di genere quale integrazione del programma del singolo corso.

*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*

**Obiettivo 4.5 (Sviluppare e potenziare l'integrazione della dimensione di genere nell'orientamento in ingresso):**

4.5.1 Orientamento presso scuole primarie e secondarie di I grado.

*Azione realizzata e in fase di ulteriore sviluppo: si veda il dettaglio sub. azione 2.*

*Realizzazione dell'evento "MATH4FUN", svoltosi il 15 marzo 2025, presso il MO.CA, Centro per le nuove culture di Brescia. L'iniziativa è stata organizzata in occasione della "Giornata Internazionale della Matematica" con il patrocinio del Comune di Brescia e il supporto di INTRED ed ELCOM. L'evento si è svolto presso il MO.CA, Centro per le nuove culture di Brescia, con attività quali una caccia al tesoro matematica, la realizzazione di origami e gioielli con forme geometriche, giochi in scatola a tema logico-matematico. L'iniziativa ha coinvolto circa 200 persone, specialmente famiglie con bambini e bambine, che si sono avvicinate alla matematica in modo divertente, creativo e inclusivo. (Impegno Sociale).*

4.5.2 Orientamento per le scuole secondarie di II grado.

*Azione realizzata e in fase di ulteriore sviluppo.*

*Progetto STEM in Genere - attività 2025, coadiuvato da enti presenti sul territorio. Il progetto, alla sua quarta edizione, ha l'obiettivo di contrastare lo squilibrio di genere nelle aree di studio riconducibili alle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e di sensibilizzare sulle tematiche di genere, grazie ad attività laboratoriali, didattiche e creative dedicate alle scuole primarie e secondarie della Provincia di Brescia e Mantova. Il totale di scuole raggiunte è 34 per un totale di 2216 studenti.*

*Oltre alle proposte per studenti, è pianificata la formazione di docenti e insegnanti per diffondere l'importanza della parità di genere all'interno del contesto scolastico e per incentivare un modello educativo basato sull'inclusione e sull'equilibrio tra i generi.*

*Nel solco tracciato da STEM in Genere,è stata curata la progettazione di "STEM in Genere Academy" (in partenariato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore). L'iniziativa è stata candidata all'Avviso pubblico STEM 2024 promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto ha ottenuto il finanziamento richiesto per uno sviluppo su base biennale proponendo un approccio didattico innovativo per l'insegnamento delle discipline STEM nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio bresciano. Il progetto finanziato "STEM in Genere Academy" è ora afferente al Settore Didattica e Impegno nel Territorio.*

*Attività didattiche "Seridò" (edizione 2025). Svolgimento di attività didattico-educative all'interno dello stand Unibs in occasione della manifestazione "Seridò", fiera dedicata al gioco e ai bambini. L'iniziativa è legata al progetto "STEM in Genere": si tratta di una grande occasione di richiamo per avvicinare i più piccoli e le più piccole ad attività di natura scientifica, ricorrendo al mezzo del gioco, del divertimento e dell'arte, favorendo così un iniziale e graduale interesse per la conoscenza e l'approfondimento delle materie STEM. Hanno partecipato 7920 persone fra bambini/e, adulti e familiari. Azione coerente anche con l'obiettivo 4.3. (Impegno Sociale).*

*Realizzazione dell'evento "ALATE: DONNE IN VOLO NELLA SCIENZA", nel mese di febbraio 2025. L'iniziativa è stata realizzata in occasione della "Giornata delle donne nella scienza", in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, al fine di favorire il più possibile l'integrazione di una prospettiva di genere e l'interesse per le discipline STEM. L'evento, che ha raggiunto 670 partecipazioni pari alla capienza massima del Teatro Sociale, si è svolto presso il Teatro Sociale di Brescia, con talk, momenti di spettacolo e di intrattenimento rivolti alle classi delle scuole secondarie di secondo grado di Brescia e Provincia. Azione coerente anche con l'obiettivo 4.3. (Terza Missione).*

*Programmazione della seconda edizione dell'evento "ALATE: DONNE IN VOLO NELLA SCIENZA", programmato in data 11 febbraio 2026 presso il Teatro Sociale di Brescia. Azione coerente anche con l'obiettivo 4.3. (Terza Missione).*

| | |
|---|---|
| | *Programmazione della seconda edizione dell'evento "MATH4FUN", in data 14 marzo 2026 presso la BI.CO, Biblioteca Comunale di Concesio. La progettazione e lo svolgimento dell'evento sono incardinati all'interno di un PCTO, iniziato ad ottobre 2025, in collaborazione con la classe terza del Liceo Scientifico dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Brescia. (Terza Missione).*<br><br>4.5.3 Coordinamento periodico con le Commissioni orientamento di Ateneo e Delegata all'orientamento<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*<br><br>4.5.4 Consolidamento rapporti con ufficio provinciale e istituzioni rilevanti (e.g. assessorato, confindustria, comunità pratica).<br>*Prosieguo della collaborazione con Comunità Pratica: gruppo composto da 13 aziende che hanno deciso di collaborare per realizzare un impatto positivo sulle comunità in cui operano, attraverso la realizzazione di progetti ed iniziative orientate allo sviluppo sostenibile, a livello ambientale, sociale e culturale. Comunità Pratica ha aderito al progetto STEM in Genere, con il coinvolgimento di scuole, organizzazioni no profit, professionisti e professioniste, offrendo percorsi didattico-educativi gratuiti per studenti, docenti e la comunità. L'obiettivo è incentivare un'educazione scientifica inclusiva, fondamentale per avvicinare le giovani generazioni alle discipline STEM.* |
| AVANZAMENTO RISPETTO AGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE | **INDICATORI OBIETTIVO 4.1:**<br>1. Costituzione database per indagine quantitativa e redazione della relazione per l'indagine qualitativa: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>2. Individuazione degli strumenti di raccolta dati sulla ricerca da rendere obbligatori e introduzione di campi specifici nelle banche date esistenti: obiettivo in fase di sviluppo ulteriore.<br>3. Rilevazione dell'equilibrio di genere nei gruppi e nella persona che svolge il ruolo di PI: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br><br>**INDICATORI OBIETTIVO 4.2:**<br>1. n. 2 eventi formativi organizzati inerenti alle azioni sopra riportate: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>2. Definizione ed introduzione criteri di premialità: obiettivo non ancora raggiunto.<br><br>**INDICATORI OBIETTIVO 4.3:**<br>1. Realizzazione indagine: obiettivo non ancora raggiunto.<br>2. Realizzazione di un corso per macro area (i.e. Ingegneria, Medicina, Economia e Giurisprudenza) per un totale di 4 corsi: obiettivo non ancora raggiunto.<br>3. Attività di comunicazione e pubblicizzazione: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore. |

| | |
|---|---|
| | **INDICATORI OBIETTIVO 4.4:**<br>1. 2 corsi interdisciplinari opzionali extracurricolari: obiettivo non ancora raggiunto.<br>2. un corso sperimentale obbligatorio: obiettivo non ancora raggiunto.<br>3. un corso obbligatorio per dottorandi/e, un corso seminariale per personale accademico coinvolto nell'insegnamento al dottorato: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>4. 70% numero syllabus compilati: obiettivo non ancora raggiunto.<br><br>**INDICATORI OBIETTIVO 4.5:**<br>1. 10.000 studenti e 150 docenti di scuole di I grado: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>2. Programma condiviso con l'assessorato per la definizione di azioni da avviare in una prospettiva di educazione alla dimensione di genere: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>3. 1.000 studenti e 160 docenti di scuole di II grado: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore. |
| IMPIEGO DELLE RISORSE ECONOMICHE | **SPESI 2025**<br>**OBIETTIVO 4.1:**<br>Nessun importo imputato.<br>**OBIETTIVO 4.2:**<br>n.1 Seminario sulle prospettive di genere+ : 624,00 €<br>**OBIETTIVO 4.3:**<br>Nessun importo imputato.<br>**OBIETTIVO 4.4:**<br>Nessun importo imputato.<br>**OBIETTIVO 4.5:**<br>CTB Teatro Sociale - Evento Alate edizione 2025 - primo ordine: 4.538,40 €.<br>Gestione stand per fiera Seridò: 10.644,50 €.<br>Missione Milano - premiazione STEM in Genere: 25,00 €.<br>Progetto STEM in Genere: 26.737,00 €.<br>(N.B.sono stati spesi e fatturati 16.066,66 € per attività svolte e concluse nel corso del 2025. Altri 10.670,34 € sono stati imputati per attività che però termineranno nel 2026. Costo totale sui fondi del 2025: 26.737,00 €.)<br>CTB spese Teatro Sociale - Evento "Alate" 2026: 4.453,00 €. |
| CRITICITA' INCONTRATE | Riscontrate alcune difficoltà di organizzare/promuovere corsi sulle tematiche di genere, soprattutto a livello obbligatorio. Non solo nel corpo studentesco, ma anche per i docenti. L'obiettivo di fare emergere le tematiche di genere nei Syllabus si scontra da un lato con le rigidità disciplinari (da un punto di vista dei contenuti) e con le rigidità del sistema CINECA per quanto riguarda l'implementazione tecnica. |
| ALTRO | |

| AREA 5 | **CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, COMPRESE LE MOLESTIE SESSUALI**<br>**RESPONSABILI: Giovanna Piovani (referente)**<br>**Mariasole Bannò**<br>**Assunta Beatrice**<br>**Rossella Agueli**<br>**Baisini Wade Giovanni** |
|---|---|
| OBIETTIVI E RELATIVE AZIONI | **Obiettivo 5.1 (Comunicazione, sensibilizzazione e formazione sulla tematica della violenza di genere):**<br><br>5.1.1 Estensione dell'indagine conoscitiva sulla percezione della violenza di genere diversificata per PTA e personale accademico sulla base della prima indagine condotta sul corpo studentesco e relativi risultati raccolti.<br>*Aggiornamento dell'indagine conoscitiva sulla percezione della violenza di genere, rivolta al personale di Ateneo, in allineamento con quanto -a livello nazionale- si sta promuovendo per prevenire e contrastare la violenza di genere in ambito universitario.*<br>*Pubblicazione nel mese di giugno di un avviso pubblico per l'affidamento di una prestazione d'opera per attività di "Supporto alle azioni del Gender Equality Plan 2025-2027 per l'aggiornamento dell'indagine conoscitiva sulla percezione della violenza di genere: analisi dei dati e report finale dei risultati del questionario di cui all'Area 5 e somministrato al personale di Ateneo". Affidamento del relativo incarico al/alla professionista risultato/a primo/a in graduatoria.*<br>*Conclusione del lavoro di analisi dei dati e dei risultati emersi che prevede l'elaborazione di una relazione scritta, completa ed esaustiva che presenti le dimensioni, le caratteristiche e le specificità raccolte più rilevanti.*<br><br>5.1.2 Produzione di materiale informativo a impatto visivo volto a sensibilizzare la comunità accademica sul tema del contrasto alla violenza di genere.<br>*Realizzazione di un video dedicato alla giornata internazionale contro la violenza di genere di approfondimento sul tema che è stato proiettato nel corso dell'evento organizzato in data 03 novembre 2025 (vedi sub. 5.1.3) e condiviso anche tramite una newsletter dedicata e trasmessa a tutta la popolazione universitaria.*<br>*Iniziativa di sensibilizzazione "Posto Occupato", lasciando in aula un posto "vuoto" per riempire le coscienze di consapevolezza mediante l'affissione di una stampa da posizionare nelle aule.*<br><br>5.1.3 Seminari e/o eventi multidisciplinari sul tema della violenza di genere e problematiche connesse, aperti anche alla cittadinanza.<br>*Evento "In nome loro", realizzato a novembre, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne". Una manifestazione intensa e significativa per unire memoria e riflessione in un* |

*percorso condiviso di sensibilizzazione contro la violenza di genere. L'iniziativa, incentrata sul conferimento di quattro premi di laurea in memoria di donne la cui vita è stata spezzata per mano di un uomo, è stata rivolta alle e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado di Brescia e Provincia e aperta alla comunità accademica e alla cittadinanza. L'evento ha raccolto la partecipazione di circa 1.000 persone in presenza che hanno completato la capienza dell'Aula Magna di Medicina e di sue aule attigue. L'evento, trasmesso anche sul canale YouTube istituzionale al link https://www.youtube.com/watch?v=qgqvg2_PyQ8 ha registrato n. 2442 visualizzazioni (dato raccolto in data 26.01.2026). Grazie alla partecipazione di ospiti di rilievo, si sono susseguiti interventi, momenti di confronto e dialogo, parentesi musicali, con cerimonia finale di assegnazione dei premi. Il giorno dell'evento, sono state inoltre distribuite spille con il nastro rosso simbolo della lotta contro la violenza di genere, realizzate in collaborazione con una Cooperativa locale impegnata in attività di inclusione di persone con disabilità. Azione coerente anche con l'obiettivo 4.3. (Impegno sociale).*

*Selezione di uno spettacolo teatrale, la cui rappresentazione verrà realizzata nel corso del 2026: lo spettacolo dal titolo "Stone" tratta il tema identità di genere in chiave intersezionale.*

*Partecipazione alla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane tenutosi a Pisa in data 20-21 novembre 2025 e al relativo convegno sul tema "IL VALORE DELL'UGUAGLIANZA. IL GENDER GAP DELLE UNIVERSITÀ COME DANNO SISTEMICO". Il programma del Convegno è visibile al seguente link: https://www.cpouniversita.it/wp-content/uploads/2025/11/PROGRAMMA-DEFINITIVO-PISA-2025-2.pdf*
*Azione coerente con l'obiettivo 1.1.4 e relativa all'assegno di ricerca ivi indicato.*

5.1.4 Laboratori partecipati annuali in collaborazione con la rete antiviolenza della città rivolti al personale accademico, da svolgersi a rotazione nelle diverse sedi, formativi sul tema della violenza di genere - corso base sulla violenza di genere per tutta la comunità accademica.

*"Oltre il silenzio. Dove il cambiamento prende voce" - incontri formativi finalizzati al contrasto della violenza di genere, a novembre, rivolti al personale accademico e al personale tecnico-amministrativo dell'area medica, ingegneristica, giuridica ed economica. Obiettivo dell'iniziativa: facilitare la comprensione delle dinamiche legate alla violenza di genere, il riconoscimento di segnali e meccanismi di silenziamento e l'individuazione del ruolo attivo che ogni persona può svolgere nella prevenzione e nel contrasto. Sono stati rilevati/e 87 partecipanti in presenza.*

| | |
|---|---|
| | **Obiettivo 2 (Prevenzione e contrasto alla violenza di genere comprese le molestie sessuali e sostegno alle vittime):**<br><br>5.2.1. Presentazione semestrale del/la Consigliere/a di Fiducia e del/la Garante degli e delle Studenti nei corsi di studio, negli insegnamenti più numerosi.<br>*Condivisa e diffusa la proposta di prevedere una presentazione della figura della Consigliera di Fiducia in tutti i dipartimenti, con incontri dedicati all'interno delle varie aree. Azione congiunta con il Comitato Unico di Garanzia (CUG).*<br><br>5.2.2 Presentazione della relazione redatta dalla consigliera di fiducia in ogni dipartimento.<br>*Azione in fase di pianificazione ed implementazione.*<br><br>5.2.3 Incontri organizzati ogni 6 mesi circa nei Consigli di Dipartimento con la/il Consigliera/e di fiducia.<br>*La Consigliera di fiducia ha tenuto un incontro in ogni dipartimento ad esclusione, per meri motivi organizzativi, del DSCS che sarà calendarizzato nel 2026.*<br><br>5.2.4 Apertura di un tavolo con tutti gli enti pubblici per valorizzare la partecipazione alle Reti territoriali esistenti compresa la partecipazione al tavolo comunale "discorsi d'odio".<br>*Adesione al "Protocollo d'intesa per la costituzione del Tavolo interistituzionale di Brescia per la prevenzione e il contrasto dei discorsi e dei crimini d'odio", previsto dal Comune di Brescia su iniziativa dell'Assessorato alle Pari Opportunità, con delibera del Senato Accademico n. 349/2024.* |
| AVANZAMENTO RISPETTO AGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE | **INDICATORI OBIETTIVO 5.1:**<br>1. Completare indagine corpo docenti e PTA: obiettivo raggiunto.<br>2. 100% copertura delle sedi con il materiale informativo: obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>3. Realizzazione di seminari/eventi: obiettivo raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>4. Realizzazione dei laboratori partecipati: obiettivo raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>5. Realizzazione di corsi formativi di base con partecipazione almeno pari al 10% dei/lle potenziali destinatari/e: obiettivo non raggiunto, ma in fase di pianificazione e implementazione.<br>6. Realizzazione di corsi formativi avanzati con partecipazione almeno pari al 70% dei/lle potenziali destinatari/e: obiettivo non raggiunto, ma in fase di pianificazione e implementazione.<br><br>**INDICATORI OBIETTIVO 5.2:**<br>1. N.7 incontri a rotazione per sede di corso: obiettivo parzialmente raggiunto e in |

| | |
|---|---|
| | fase di sviluppo ulteriore.<br>2. N.1 incontro annuale nei Consigli di Dipartimento per ogni Dipartimento:obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>3. N.2 incontri annuali per ogni dipartimento:obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore.<br>4. Valorizzazione reti territoriali:obiettivo parzialmente raggiunto e in fase di sviluppo ulteriore. |
| IMPIEGO DELLE RISORSE ECONOMICHE | **SPESI 2025**<br>**OBIETTIVO 5.1:**<br>Incarico per indagine Area 5: 4.200,00 €.<br>Evento "In nome loro": 4.369,31€.<br>Replica spettacolo "STONE": 1.900,00 €<br>Missione per la partecipazione al Convegno COUNIPAR: 331,95 €.<br>Incontri formativi Butterfly: 3.279,00 €.<br>**OBIETTIVO 5.2:**<br>Nessun importo imputato. |
| CRITICITA' INCONTRATE | Nulla da segnalare |
| ALTRO | |

# CONCLUSIONI

Nel corso del 2025, la Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia ha consolidato e rafforzato il proprio impegno nella promozione della parità di genere, traducendo gli obiettivi strategici del Gender Equality Plan 2025-2027 in azioni concrete, ad alto impatto strategico interno e a livello di impegno sociale.

Particolarmente significativo è stato l'evento "In nome loro", realizzato il 3 novembre 2025 in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'iniziativa ha rappresentato un momento di forte valore simbolico e culturale, unendo memoria, riflessione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con una straordinaria partecipazione, testimonianza dell'efficacia dell'azione e il ruolo dell'Ateneo come attore attivo nel proprio impegno sociale in dialogo con la comunità. L'assegnazione dei premi di laurea in memoria delle vittime di violenza di genere ha ulteriormente rafforzato il carattere inclusivo e interdisciplinare dell'iniziativa.

Per quanto concerne l'obiettivo di sviluppare e potenziare l'integrazione della dimensione di genere nell'orientamento in ingresso in linea con un mandato educativo di contrasto agli stereotipi di genere, il progetto STEM in Genere, giunto alla sua quarta edizione, ha continuato a incidere in modo strutturale sul territorio delle province di Brescia e Mantova, promuovendo l'accesso equo alle discipline STEM e diffondendo una cultura della parità sin dalle scuole primarie e secondarie. Accanto alle attività rivolte alle studentesse e agli studenti, particolare attenzione è ora dedicata anche alla

formazione di docenti e insegnanti, riconoscendo il ruolo centrale della scuola nella costruzione di modelli educativi inclusivi.

In continuità con questo percorso, nel 2025 è stata infatti avviata la progettazione di "STEM in Genere Academy", sviluppata in partenariato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e candidata con successo all'Avviso pubblico STEM 2024 del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'ottenimento del finanziamento ministeriale per uno sviluppo biennale rappresenta un risultato strategico di rilievo, che consentirà di sperimentare approcci didattici innovativi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio bresciano. Il progetto, ora afferente al Settore Didattica e Impegno nel Territorio, rafforza la dimensione sistemica e di lungo periodo delle azioni del GEP.

Infine, il 2025 ha consolidato le basi, già poste nel precedente GEP 2022-2024, per attività di analisi e monitoraggio che troveranno compimento nel 2026. In particolare, l'aggiornamento dell'indagine conoscitiva sulla percezione della violenza di genere, rivolta al personale di Ateneo e in linea con le iniziative nazionali di prevenzione e contrasto della violenza di genere in ambito universitario, rappresenta un passaggio fondamentale per una lettura approfondita del contesto interno. L'analisi dei dati e l'elaborazione del report finale consentiranno di restituire una fotografia aggiornata delle dimensioni, delle caratteristiche e delle specificità del fenomeno, fornendo una base conoscitiva solida per orientare le future politiche e azioni del Gender Equality Plan.

Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di consolidamento e rilancio, in cui la Commissione ha saputo coniugare sensibilizzazione, formazione, ricerca e impegno territoriale, rafforzando il ruolo dell'Ateneo come promotore attivo di equità, inclusione e contrasto alle disuguaglianze di genere.

**La presente relazione è stata redatta e supervisionata dalle componenti della Commissione Genere 2025-2027:**

**Prof.ssa Vezzoli Marika - Presidente**
**Prof. Ripamonti Enrico**
**Dott.ssa Agueli Rossella**
**Prof.ssa Baldissera Annalisa**
**Prof.ssa Bannò Mariasole**
**Dott. Baisini Wade Giovanni**
**Sig.ra Beatrice Assunta**
**Prof. Motta Paolo Carlo**
**Prof.ssa Pasotti Anita**
**Prof.ssa Piovani Giovanna**
**Dott.ssa Svanera Stefania**
**Dott.ssa Tabaglio Michela**

**Con il supporto di:**
**Dott.ssa Chiara Zaniboni**
**Dott.ssa Camilla Federici**

# ALLEGATI:

- Materiale grafico destinato alla diffusione interna ed esterna all'Ateneo, per il posizionamento della Commissione Genere, del Gender Equality Plan e delle attività ad esso connesse (leaflet in versione quartino)
- Locandina convegno "Una valutazione sull'implementazione dei GEP nelle Università e nei Centri di Ricerca italiani" - prima edizione 2025
- Locandina convegno "Uguale considerazione e rispetto. 2° valutazione sull'implementazione dei GEP nelle Università e nei Centri di Ricerca italiani" - seconda edizione 2026
- Locandina seminario "Arricchire l'educazione e la ricerca con prospettive di genere+ nel 2025"
- Link alla relazione finale del progetto "STEM in Genere" (quarta edizione)
- Progetto "STEM in Genere Academy" - comunicato stampa e news sul portale Unibs
- L'Università degli Studi di Brescia a Seridò - news sul portale Unibs
- Evento "Alate: donne in volo nella scienza" (prima edizione 2025) - locandina e comunicato
- Evento "Alate: donne in volo nella scienza" (seconda edizione 2026) - locandina e comunicato
- 25 novembre 2025 - news pubblicata sul portale Unibs
- "In Nome Loro": evento di sensibilizzazione contro la violenza di genere - locandina, news pubblicata sul portale Unibs e bando di concorso per l'assegnazione di premi di laurea
- Locandina incontri formativi "Oltre il silenzio. Dove il cambiamento prende voce"

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

## Commissione Genere

Stiamo lavorando per i tuoi diritti.
Scopri le attività della Commissione Genere sul sito www.unibs.it

**Contatti**
commissione-genere@unibs.it
presidente-commissione-genere@unibs.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

## Commissione Genere

# Parità, inclusione, diritti.

La Commissione Genere promuove una Università più equa, dove ogni persona merita di sentirsi al sicuro. Accogliamo ogni diversità per costruire una comunità basata sul rispetto. Sappiamo che piccoli gesti possono portare a grandi cambiamenti.

**Scopri cosa facciamo e partecipa alle nostre iniziative.**





## LA COMMISSIONE GENERE

La Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia è nata nel 2022, accogliendo la proposta della Commissione Europea di dotarsi del Gender Equality Plan (GEP), un documento strategico che vuole ridurre le diseguaglianze di genere.
È formata da 12 componenti di cui 7 rappresentanti del personale docente e ricercatore; 3 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e 2 rappresentanti del corpo studentesco.

## LE ATTIVITÀ

La Commissione Genere propone azioni mirate a promuovere pari opportunità, inclusione e uguaglianza, fornendo supporto per favorire l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le politiche dell'Ateneo e la massima sensibilizzazione della comunità accademica e della società civile verso l'uguaglianza di genere. Si impegna a promuovere progetti e iniziative con l'obiettivo di diffondere la cultura del rispetto, favorire l'inclusione di genere e contrastare ogni forma di discriminazione o violenza. Le sue azioni si inseriscono nel quadro degli ambiti di intervento previsti dal Gender Equality Plan.

Tra le attività promosse rientrano: seminari, corsi di formazione, eventi pubblici e azioni a sostegno della conciliazione vita/lavoro.

## IL GENDER EQUALITY PLAN (GEP)

GEP è l'acronimo di Gender Equality Plan, il piano per l'equità di genere che gli enti di ricerca e gli istituti di educazione superiore devono realizzare.
Gli obiettivi principali sono porre fine alla violenza di genere, combattere gli stereotipi sessisti, colmare il divario di genere nel mercato del lavoro, affrontare il problema del divario retributivo e pensionistico e conseguire l'equilibrio di genere nei processi decisionali.
La Commissione europea ha indicato poi le seguenti 5 aree minime prioritarie di intervento cui dedicare misure specifiche:

- Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione
- Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
- Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
- Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti
- Contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

BUDGET-IT
Building Gender+ Equality Through Gender+ Budgeting For Institutional Transformation

Rispetto

Diritti

LOG
Centro di Ateneo sugli studi di genere di UNIBS
log@unibs.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Uguaglianza

Due tavole rotonde
10.30-13.00 Il percorso di implementazione del GEP
14.30-16.30 Strategie per superare le resistenze

## Venerdì 31 gennaio 2025

# Una valutazione sull'implementazione dei GEP nelle Università e nei Centri di Ricerca italiani

intervengono:
Barbara Poggio UNITN
Federica Turco UNITO
Alessandra Cordiano UNIVR
Claudia Grassi IZSLER
Angela Celeste Taramasso, Rita Bencivenga UNIGE
Lina Donnarumma, Cinzia Leone IIT
Valentina Papa, UNIFI
Marcella Corsi SAPIENZA UNIROMA
Maria Rosaria Pelizzari, Valeria Giordano UNISA
Maria Lucia Piga, UNISS
Mariasole Bannò, Susanna Pozzolo UNIBS

Sala Candelabre, Dipartimento di Giurisprudenza, Via San Faustino 41

*Attività organizzata dalla* ***Commissione Genere*** *nell'ambito del Gender Equality Plan 2025-2027* in collaborazione con
Progetto EU Budget-it e Centro di Ateneo LOG

BUDGET-IT

Università di Brescia

Centro di Ateneo sugli Studi di Genere

# Uguale considerazione e rispetto

## 2° valutazione sull'implementazione dei GEP nelle Università e nei Centri di Ricerca italiani

**6 febbraio 2026**

Saluti istituzionali prof.ssa Adriana Apostoli

1° tavola rotonda su *Il percorso di implementazione dei GEP*

2° tavola rotonda su *Strategie per superare le resistenze*

Orario 10.00-13.00 - 14.30-16.30

Ne discutono

Barbara Poggio UNITN
Federica Turco UNITO
Michela Rimondini UNIVR
Angela Celeste Taramasso – Rita Bencivenga UNIGE
Vanessa De Luca – Cinzia Leone IIT
Maria Paola Monaco UNIFI
Marcella Corsi UNIROMA1
Maria Rosaria Pelizzari – Valeria Giordano UNISA
Marika Vezzoli UNIBS

**Sala Candelabre, Dipartimento di Giurisprudenza, via San Faustino 41**

Attività organizzata dal Centro di Ateneo LOG con il supporto della Commissione Genere nell'ambito del Gender Equality Plan 2025-2027 e del progetto EU Budget-it

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



*seminario*

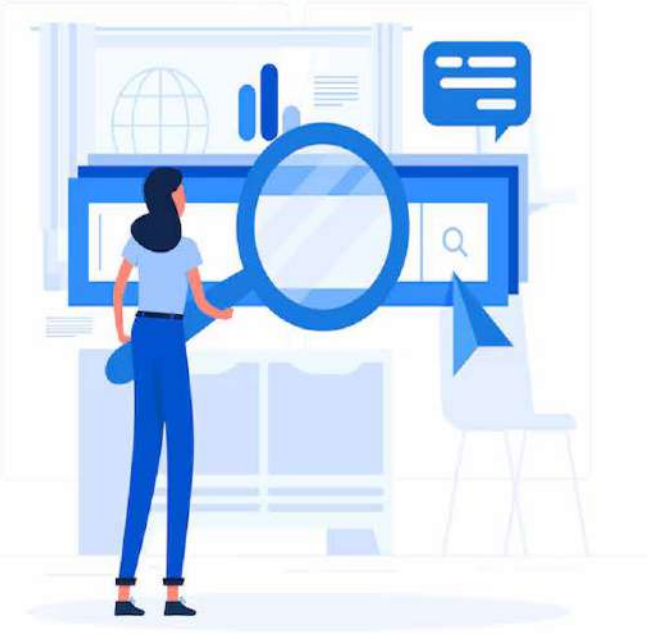
# Arricchire l'educazione e la ricerca con prospettive di **genere+** nel 2025

Martedì 10 giugno
Ore 14:00-16:00
aula virtuale

Dott.ssa Rita Bencivenga

La prospettiva di genere nella ricerca e nella didattica sta rapidamente evolvendo, anche alla luce delle direttive europee legate al programma Horizon Europe.

Oggi si richiede di considerare il concetto di genere+ e l'approccio intersezionale. Attraverso esempi e strategie concrete, l'incontro intende favorire un cambiamento reale nella progettazione e nella trasmissione della conoscenza in chiave inclusiva.



Inquadra il QR Code
per registrarti all'evento

Attività organizzata dalla Commissione Genere nell'ambito del *Gender Equality Plan* 2025-2027



Università di Brescia
Stem in Genere

REPORT 2025

# STEM IN GENERE

## Progetto per un riequilibrio di genere nelle discipline STEM

**STEM in Genere** è un progetto dell'Università degli Studi di Brescia finalizzato a promuovere il riequilibrio di genere nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), attraverso azioni educative rivolte alle nuove generazioni e alla comunità scolastica. Giunto alla sua quinta edizione, il progetto si inserisce nell'Area 4 del Gender Equality Plan di Ateneo, dedicata all'integrazione della dimensione di genere nei programmi di insegnamento e all'orientamento in ingresso. Attraverso laboratori didattici, incontri interattivi, attività creative e percorsi di orientamento rivolti alle scuole di diverso ordine e grado delle Province di Brescia e Mantova, STEM in Genere promuove l'interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche e favorisce una maggiore consapevolezza rispetto agli stereotipi di genere che possono influenzare aspirazioni, scelte formative e percorsi professionali. Il progetto coinvolge inoltre docenti e insegnanti attraverso specifiche attività formative e si sviluppa grazie alla collaborazione tra l'Università e una rete di enti e organizzazioni del territorio, contribuendo alla diffusione di modelli educativi inclusivi e alla costruzione di una cultura scientifica accessibile e attenta alla parità di genere.

Per una descrizione dettagliata delle attività realizzate, dei soggetti coinvolti e dei principali risultati conseguiti nel corso del 2025, si rimanda alla **relazione finale 2025 di STEM in Genere**, disponibile al seguente link: https://www.unibs.it/it/progettostemingenere_relazionefinale2025.

COMUNICATO STAMPA

# L'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore ottengono il finanziamento per il progetto "STEM in Genere Academy" grazie alla partecipazione all'Avviso STEM 2024 promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Brescia, 10 settembre 2025 - L'Università degli Studi di Brescia, in qualità di capofila e in partenariato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Brescia, annuncia con soddisfazione che il progetto *STEM in Genere Academy* è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso STEM 2024 promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto si è distinto a livello nazionale classificandosi **al terzo posto in graduatoria** con un eccellente punteggio di **95/100**, ottenendo il **finanziamento massimo previsto, pari a 300.000 euro**. Tra i 51 progetti candidati a livello nazionale, *STEM in Genere Academy* è risultato tra i soli 14 ammessi al finanziamento e rappresenta l'unico progetto selezionato in **Regione Lombardia**.

*STEM in Genere Academy* propone un **approccio didattico innovativo per l'insegnamento delle discipline STEM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) **nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio bresciano**. Il modello sviluppato unisce la trasmissione di competenze tecnico-scientifiche con la riflessione critica sugli stereotipi e i pregiudizi di genere, contribuendo così a rendere più inclusivo e motivante l'apprendimento delle materie STEM. Il gruppo di lavoro della capofila Università degli Studi di Brescia è composto dalle Prof.sse Mariasole Bannò, Anita Pasotti, Marika Vezzoli, Stefania Federici e Monica Tiboni che coordineranno il progetto e che da anni sono impegnate nella promozione della parità di genere e nella diffusione delle discipline STEM nelle scuole di ogni ordine e grado. Per la parte di competenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Brescia saranno impegnate nel progetto le Prof.sse Stefania Pagliara e Simona Ferrari.

*STEM in Genere Academy* prevede 5 azioni cardine che si svolgono nell'arco di **24 mesi in andamento con gli a.s. 2025-2026 e 2026-2027**.

Il progetto vuole investire in un'educazione scientifica e tecnologica ad alto profilo come componente essenziale di un processo di apprendimento continuo e libero da stereotipi di genere, rafforzando il bagaglio di conoscenze e competenze del corpo docente delle scuole

secondarie di primo e secondo grado. È infatti in questi momenti di transizione scolastica che studenti e studentesse iniziano a orientarsi verso il proprio futuro. **Destinatari e destinatarie diretti del progetto sono i/le docenti degli istituti secondari di primo e secondo grado** che hanno sostenuto l'iniziativa fin dalla fase di coprogettazione e coloro che vorranno aderire nelle successive fasi di sviluppo e implementazione.

Il nuovo progetto si innesta nel solco tracciato da *STEM in Genere*, iniziativa avviata dall'Università degli Studi di Brescia per promuovere la parità di genere nei percorsi formativi e professionali legati alle STEM (https://stemingenere.unibs.it). L'esperienza maturata negli ultimi anni ha già coinvolto oltre **13.000 studenti e studentesse**, di cui **4.000 solo nel 2024**, insieme a più di **50 docenti**.

Un elemento decisivo per la realizzazione del progetto è rappresentato dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Brescia, che vanta un ampio e consolidato patrimonio di competenze scientifiche – dall'Ingegneria alla Statistica, dalla Matematica alla Chimica – e l'Università Cattolica del Sacro Cuore che porterà nel progetto il valore delle proprie competenze scientifiche e pedagogiche con il coinvolgimento delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e della Facoltà di Scienze della Formazione.

Questa sinergia, avviata con l'evento *"Alate: donne in volo nella scienza"*, rappresenta un modello virtuoso di collaborazione accademica che permetterà di rafforzare il dialogo tra mondo universitario e scuole del territorio promuovendo una cultura della parità di genere.

L'iniziativa si colloca pienamente nelle strategie nazionali ed europee per la riduzione del divario di genere, in coerenza con il **Gender Equality Plan 2022-2024 delle due Università** e con gli obiettivi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDG 4 e 5)**.

A commento del risultato, la **Prof.ssa Marika Vezzoli**, Presidente della Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia, ha dichiarato: *«Questo riconoscimento premia l'impegno dell'Ateneo nel promuovere un'educazione inclusiva e orientata al futuro. Con STEM in Genere Academy vogliamo non solo potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche di studenti e studentesse, ma anche fornire a docenti strumenti efficaci per superare stereotipi e pregiudizi di genere, contribuendo così a costruire una società più equa e consapevole».*

*Per la **Prof.ssa Raffaella Iafrate**, delegata del Rettore alle Pari opportunità dell'Università Cattolica, sottolinea che "oltre al valore scientifico del progetto formulato, è stato importante l'importante la sinergia tra università e soprattutto tra discipline Stem e pedagogiche. Le ricerche dimostrano che il superamento degli stereotipi di genere e delle percezioni errate sulle competenze femminili nel campo scientifico passa da un lavoro culturale ed educativo: se si lavora per modificare i bias di genere e le credenze erronee, aumentando la consapevolezza di uomini e donne, migliorano gli atteggiamenti e le percezioni di efficacia e diminuisce il divario di genere".*

Con il sostegno ottenuto, *STEM in Genere Academy* potrà rafforzare e ampliare l'impatto delle attività sul territorio, contribuendo a formare le nuove generazioni con una visione più equa, consapevole e inclusiva delle discipline STEM.

# Al progetto STEM in Genere Academy un importante finanziamento dal Dipartimento delle Pari Opportunità

**Data news** *04/09/2025*



L'Università degli Studi di Brescia, in qualità di capofila e in partenariato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Brescia, annuncia con soddisfazione che il progetto *STEM in Genere Academy* è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso STEM 2024 promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto si è distinto a livello nazionale classificandosi al **terzo posto in graduatoria** con un eccellente punteggio di **95/100,** ottenendo il **finanziamento massimo previsto, pari a 300.000 euro.** Tra i 51 progetti candidati a livello nazionale, STEM in Genere Academy è risultato tra i soli 14 ammessi al finanziamento e rappresenta l'unico progetto selezionato in Regione Lombardia.

*STEM in Genere Academy* propone un **approccio didattico innovativo per l'insegnamento delle discipline STEM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) **nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio bresciano.** Il modello sviluppato unisce la trasmissione di competenze tecnico-scientifiche con la riflessione critica sugli stereotipi e i pregiudizi di genere, contribuendo così a rendere più inclusivo e motivante l'apprendimento delle materie STEM. Il gruppo di lavoro della capofila Università degli Studi di Brescia è composto dalle Prof.sse Mariasole Bannò, Anita Pasotti, Marika Vezzoli, Stefania Federici e Monica Tiboni che coordineranno il progetto e che da anni sono impegnate nella promozione della parità di genere e nella diffusione delle discipline STEM nelle scuole di ogni ordine e grado. Per la parte di competenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Brescia saranno impegnate nel progetto le Prof.sse Stefania Pagliara e Simona Ferrari.

STEM in Genere Academy prevede 5 azioni cardine che si svolgono nell'arco di **24 mesi in andamento con gli a.s. 2025-2026 e 2026-2027.**

Il progetto vuole investire in un'educazione scientifica e tecnologica ad alto profilo come componente essenziale di un processo di apprendimento continuo e libero da stereotipi di genere, rafforzando il bagaglio di conoscenze e competenze del corpo docente delle scuole secondarie di primo e secondo grado. È infatti in questi momenti di transizione scolastica che studenti e studentesse iniziano a orientarsi verso il proprio futuro. **Destinatari e destinatarie diretti del progetto sono i/le docenti degli istituti secondari di primo e secondo grado** che hanno sostenuto l'iniziativa fin dalla fase di coprogettazione e coloro che vorranno aderire nelle successive fasi di sviluppo e implementazione.

Il nuovo progetto si innesta nel solco tracciato da *STEM in Genere*, iniziativa avviata dall'Università degli Studi di Brescia per promuovere la parità di genere nei percorsi formativi e professionali legati alle STEM (https://stemingenere.unibs.it). L'esperienza maturata negli ultimi anni ha già coinvolto oltre **13.000 studenti e studentesse,** di cui **4.000 solo nel 2024,** insieme a più di **50 docenti.**

Un elemento decisivo per la realizzazione del progetto è rappresentato dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Brescia, che vanta un ampio e consolidato patrimonio di competenze scientifiche – dall'Ingegneria alla Statistica, dalla Matematica alla Chimica – e l'Università Cattolica del Sacro Cuore che porterà nel progetto il valore delle proprie competenze scientifiche e pedagogiche con il coinvolgimento delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e della Facoltà di Scienze della Formazione.

Questa sinergia, avviata con l'evento *"Alate: donne in volo nella scienza"*, rappresenta un modello virtuoso di collaborazione accademica che permetterà di rafforzare il dialogo tra mondo universitario e scuole del territorio promuovendo una cultura della parità di genere.

L'iniziativa si colloca pienamente nelle strategie nazionali ed europee per la riduzione del divario di genere, in coerenza con il **Gender Equality Plan 2022-2024 delle due Università** e con gli obiettivi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDG 4 e 5).**

A commento del risultato, la **Prof.ssa Marika Vezzoli,** Presidente della Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia, ha dichiarato:
*«Questo riconoscimento premia l'impegno dell'Ateneo nel promuovere un'educazione inclusiva e orientata al futuro. Con STEM in Genere Academy vogliamo non solo potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche di studenti e studentesse, ma anche fornire a docenti strumenti efficaci per superare stereotipi e pregiudizi di genere, contribuendo così a costruire una società più equa e consapevole».*

Con il sostegno ottenuto, *STEM in Genere Academy* potrà rafforzare e ampliare l'impatto delle attività sul territorio, contribuendo a formare le nuove generazioni con una visione più equa, consapevole e inclusiva delle discipline STEM.

Ultimo aggiornamento il: 20/10/2025

# L'Università degli Studi di Brescia a Seridò per avvicinare bambine e bambini alle discipline STEM

**Data news** *16/04/2025*




L'**Università degli Studi di Brescia** partecipa a **Seridò, il più grande festival italiano dedicato al mondo del gioco** in programma **dal 25 al 27 aprile e dall'1 al 4 maggio al Centro Fiera del Garda di Montichiari**. Un evento giunto alla sua **27esima edizione**, durante il quale ad essere protagoniste e protagonisti sono i bambini e le bambine di tutte le età che, insieme alle proprie famiglie, possono sperimentare e scoprire nuove idee giocando.

L'Università degli Studi di Brescia partecipa a Seridò con **STEM in genere**, il **progetto di Ateneo che mira a promuovere le discipline STEM** (acronimo inglese per Science, Technology, Engineering and Mathematics)**, favorendo l'equilibrio di genere**. La disparità di genere nelle discipline STEM appare sempre più evidente: per contrastare queste discriminazioni l'Università degli Studi di Brescia ha avviato il progetto STEM in genere, giunto al suo IV anno di implementazione, che offre attività e laboratori indirizzati alle scuole primarie e secondarie presenti sul territorio della Provincia di Brescia e di Mantova.

«*L'Università degli Studi di Brescia partecipa a Seridò per offrire anche ai più piccoli occasioni di scoperta e approfondimento con l'obiettivo di promuovere un modello educativo rispettoso delle loro inclinazioni e dei loro interessi* – dichiara il **Rettore Prof. Francesco Castelli** -. *A partire dal Bilancio di Genere, l'Università degli Studi di Brescia è impegnata, con la Commissione Genere e il progetto Stem in genere, nella promozione di numerose iniziative sul territorio che affrontano le tematiche legate alla disparità di genere e alla valorizzazione delle differenze come principio di arricchimento. La finalità è costruire una cultura sempre più inclusiva nel solco dell'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 5 dell'Agenda 2030 dell'ONU: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*».

«*La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 riconosce il gioco come un "diritto" inviolabile ed insindacabile di ogni bambino e bambina consentendo di sperimentare ed elaborare attivamente la rappresentazione della realtà esterna e di imparare a conoscere sé stessi – afferma la* ***Presidente della Commissione Genere Prof.ssa Marika Vezzoli*** -. *Il Progetto Stem in Genere dell'Università degli Studi di Brescia è presente a Seridò con giochi e attività inclusive, libere da stereotipi, capaci di stimolare tutte le potenzialità, senza distinzioni di genere per garantire a ogni bambino e bambina la possibilità di esplorare liberamente i propri interessi. La Commissione Genere, che supporta STEM in genere, è onorata di aver contribuito ad organizzare questo importante evento*».

Allo stand dell'Università degli Studi di Brescia a Seridò, bambini e bambine avranno l'occasione di **esplorare il mondo della scienza, della tecnologia e del pensiero computazionale** attraverso **laboratori coinvolgenti e inclusivi** progettati per stimolare **curiosità e creatività,** coordinati da STEM in genere mediante l'Associazione APS Chirone.

Seridò è aperto dalle 9:30 alle 19:00 con orario continuato. Maggiori dettagli sul sito **www.serido.it**

**Le attività proposte dall'Università degli Studi di Brescia**

**PIXEL ART** (età consigliata: dai 3 anni – durata: 10 minuti)

L'attività, ispirata alla Pixel Art, introduce i concetti di coordinate e orientamento spaziale, stimolando attenzione, riconoscimento visivo e cooperazione. Un'esperienza creativa, accessibile e inclusiva.

Ai bambini e alle bambine sono forniti dei fogli colorati, da sistemare nelle celle di una grande griglia posizionata a terra seguendo il modello di un disegno esposto. Un processo collaborativo che unisce logica e creatività, nel quale ogni partecipante ha l'occasione di contribuire alla costruzione dell'immagine complessiva inserendo un elemento alla volta secondo coordinate precise.

**GRIGLIE-BOT** (età consigliata: dai 4 anni – durata: 15 minuti)

Un’attività che unisce gioco, logica e immaginazione introducendo i e le partecipanti alla programmazione e al pensiero computazionale in modo semplice e divertente.

Sono allestite a terra quattro griglie tematiche, ciascuna animata da robot di forme e colori diversi. I robot sono posizionati agli angoli delle griglie e i bambini e le bambine hanno il compito di programmarli affinché raggiungano, secondo percorsi precisi, i personaggi di note fiabe collocati in caselle specifiche. In una delle griglie didattiche, ad attendere i più piccoli, ci sono anche le simpatiche Beebot, piccoli robot a forma di ape.

**FORMICHE ON THE ROAD**

Durante l’attesa, i bambini e le bambine potranno osservare da vicino dei formicai didattici per scoprire l’organizzazione sociale, i comportamenti collettivi e la vita quotidiana di questi straordinari insetti, in un’esperienza educativa e affascinante.

Ultimo aggiornamento il: 01/07/2025

Giornata Internazionale
delle Donne e delle Ragazze
nella Scienza



# ALATE: DONNE IN VOLO NELLA SCIENZA

## 11FEB2025

Teatro Sociale Brescia

via Felice Cavallotti 20, Brescia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

STEM GENERE

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

*con il patrocinio*

COMUNE DI BRESCIA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ
Comune di Brescia

11FEB2025

# PROGRAMMA

Giornata Internazionale
delle Donne e delle ragazze
nella scienza

h 09:15 **Saluti delle Istituzioni**

**Prof. Francesco Castelli**
*Rettore Università degli Studi di Brescia*

**Dott.ssa Anna Frattini**
*Assessora con delega Pari opportunità, Comune di Brescia*

**Prof.ssa Raffaella Iafrate**
*Delegata del Rettore alle Pari opportunità, Università Cattolica del Sacro Cuore*

**Prof.ssa Mariasole Bannò**
*Presidente Uscente Commissione Genere, Università degli Studi di Brescia*

h 09:30 **"Sei donne che hanno cambiato il mondo"**
*Spettacolo teatrale*

Gabriella Greison racconta la storia di sei eroine, non sono certo le sole donne della scienza, ma sono quelle che forse hanno aperto la strada alle altre, con la loro volontà, la loro abilità, il talento e la protervia, in un mondo apertamente ostile, fatto di soli uomini.

h 11:00 **Break**

h 11:15 **Testimonianze**

**Giulia Giantesio**
*Ricercatrice Università Cattolica del Sacro Cuore*

**Anita Pasotti**
*Ricercatrice Università degli studi di Brescia*

**Elisa Zanardini**
*Ricercatrice Università Cattolica del Sacro Cuore*

**Michele Dusi**
*Ricercatore Università degli Studi di Brescia*

h 12:15 **Gioco a premi**

h 12:45 **Saluti finali**

---

## Sei un/una docente e vuoi iscrivere la tua classe?

Scrivi a orientamento-bs@unicatt.it indicando:
Istituto – classe – nr. Studenti/Studentesse

L'iniziativa è rivolta a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado.
La partecipazione è gratuita ed è aperta a gruppi classe, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

COMUNICATO STAMPA

# Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza

## Ancora molta strada da fare per la parità di genere nelle STEM anche a Brescia

Nel contesto globale, la partecipazione femminile ai livelli di educazione universitaria sta aumentando in modo significativo. Tuttavia, se stringiamo il focus e osserviamo la partecipazione femminile nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), si continua a registrare a livello globale un significativo divario di genere. Incidono su questo alcuni fattori, tra i quali l'erronea convinzione culturale che i ragazzi e gli uomini siano più portati delle ragazze e delle donne a studi di tipo tecnico-scientifico.
Se nelle scienze umane le donne sono presenti in numero elevato e spesso maggioritario, nelle discipline STEM il numero di ragazze che decidono di specializzarsi è infatti ancora molto ridotto sin dalle prime fasi dell'istruzione. Nei singoli contesti nazionali, tale divario varia ed incide in modo più o meno consistente, ma secondo i dati delle Nazioni Unite, ancora oggi **le donne e le ragazze** costituiscono **circa un terzo delle persone laureate in ingegneria e il 40% di quelle laureate in informatica e computer science**.
Inoltre, analizzando più specificamente il campo della ricerca, la percentuale femminile di ricercatrici, stimata intorno al 33,3%, si trova in condizioni più svantaggiose rispetto ai colleghi ricercatori. I contesti accademici spesso non considerano le differenze di genere che ancora incidono sulle progressioni nella carriera soprattutto quando agli incarichi professionali si affiancano ruoli di cura nella vita privata, la cui conciliazione è ancora oggi principalmente a carico delle donne. Per descrivere questo fenomeno di progressivo abbandono delle carriere scientifiche da parte delle donne, viene spesso utilizzata la metafora della "*leaky pipeline*", letteralmente "tubo che perde": se è vero che si registra un lieve incremento di donne iscritte a percorsi universitari afferenti le discipline STEM, è anche vero che in poche procedono il percorso nell'ambito della ricerca raggiungendo le posizioni apicali. E questo nonostante i risultati, quali il voto di laurea e la durata del percorso di studi, siano, come confermano i dati di Almalaurea, migliori di quelli conseguiti dai colleghi uomini. La *leaky pipeline* rappresenta quindi quella lenta fuoriuscita di professioniste dal mondo della ricerca che, complici diversi fattori, determina di fatto una progressiva perdita di talenti femminili e di forze di innovazione.

Questa fotografia è rappresentativa dei trend dei due atenei presenti sul territorio bresciano. **L'Università degli Studi di Brescia**, ateneo che mantiene una spiccata vocazione STEM, analizza questi dati attraverso le lenti del Bilancio di Genere. Questo strumento, pubblicato nella sua edizione aggiornata nel 2024, mette in luce situazioni di segregazione orizzontale ovvero di una sottorappresentanza delle donne in determinati settori disciplinari dell'area STEM. Ad esempio, **i corsi offerti dall'area ingegneristica hanno una popolazione quasi esclusivamente maschile con una**

**percentuale che oscilla dal 93,1% di ingegneria dell'automazione al 63,3% di ingegneria civile ed ambientale**. Fra tutti i corsi di laurea, 18 sono quelli a prevalenza maschile (51,4%) contro i 12 a prevalenza femminile (34,3%) e 5 neutri rispetto al genere. Guardando ai percorsi di dottorato, le dottorande sono 125 su 174 uomini. Inoltre, pur registrando una maggiore presenza delle donne ai livelli più bassi dell'organigramma istituzionale, quando si osservano i dati nella progressione di carriera, **emerge una netta diminuzione della presenza femminile nei ruoli più elevati**, come evidenziato dalla bassa percentuale di professoresse ordinarie. Il divario di genere prosegue anche sul fronte della retribuzione: le ex studentesse, secondo i dati di Almalaurea ad un anno dalla laurea, a parità di competenze, ruolo e mansioni, hanno retribuzioni inferiori rispetto ai colleghi maschi e tale differenza aumenta col tempo (ad esempio, a 5 anni una laureata magistrale in Ingegneria prende 1.790 euro contro i 1.937 del collega).

**L'Università Cattolica del Sacro Cuore** nella città di Brescia ha una sola facoltà scientifica rappresentata da Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Nell'anno 2023-24 gli iscritti ai corsi di laurea in Matematica, Fisica e Data science evidenziavano una presenza femminile pari a quella maschile, mentre nell'anno in corso rivede le studentesse (46%) in lieve minoranza rispetto ai colleghi maschi (54%). La situazione per quanto riguarda il dottorato internazionale in Science vede un significativo cambio di rotta con un numero di dottorande (22%) in minoranza rispetto ai dottorandi (78%). Nella progressione di carriera, poi, il trend ricalca quello nazionale con una presenza femminile inferiore rispetto a quella maschile.

**Se invece allarghiamo lo sguardo su tutte le facoltà presenti nella sede di Brescia, con corsi di laurea di natura prevalentemente di natura umanistica, vediamo che le femmine sono al 78% rispetto al 22% dei maschi.** Da molti anni ormai la facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ha attivato una serie di iniziative come la Disfida *matematica* femminile riservata alle studentesse delle scuole superiori, perché anche le ragazze come i loro compagni maschi possano credere nelle proprie capacità scientifiche e immaginarsi un futuro da scienziate.

Nell'ambito delle sue competenze, anche il Comune di Brescia si è attivato per tentare di recuperare questo divario di partecipazione alle materie STEM fin dalla tenera età. È partito proprio in questo anno educativo, all'interno dei servizi per l'Infanzia 0-6 anni del Comune di Brescia, il progetto "**Stem in genere**", ideato e promosso dall'Università degli Studi di Brescia nel 2022 in linea con gli obiettivi del Gender Equality Plan 2022-2024 e con il supporto di LOG- Laboratorio Osservatorio Studi di Genere.

Il progetto "Stem in genere" intende promuovere la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sulla risoluzione di problemi reali e sull'innata curiosità e desiderio di apprendere dei bambini e delle bambine per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e un approccio critico e riflessivo ai problemi del mondo.

Inoltre, vuole sensibilizzare ed educare il mondo adulto e le bambine e i bambini al superamento degli stereotipi di genere e delle discriminazioni, che sono ancora motivo di una scarsa propensione a sostenere le bambine nella scelta di percorsi di studi di tipo scientifico.

Infine, si propone di monitorare l'impatto dell'adozione di un approccio alle discipline scientifiche fin dalla primissima infanzia, grazie a una valutazione longitudinale.

In concreto, durante l'anno scolastico in corso stanno venendo attuate proposte formative aperte a tutti i servizi del sistema integrato 0-6 anni dell'Ambito 1 Brescia-Collebeato, percorsi per educatori e docenti finalizzati, da un lato, alla promozione

della parità di genere e superamento degli stereotipi e, dall'altro, alla costruzione di strumenti di tipo metodologico e didattico per sostenere i processi esplorativi dei bambini e delle bambine, azioni specifiche per i servizi comunali coinvolti nella sperimentazione (nido Abbraccio, scuole dell'Infanzia Abba e Pasquali e Tempo per le Famiglie Coccinella), attività laboratoriali per i bambini e le bambine e incontri di laboratorio per le famiglie.

Per proseguire nella sensibilizzazione di giovani e giovanissimi sul tema, l'Università degli Studi di Brescia (Commissione Genere nell'ambito del progetto STEM in Genere) e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Commissione Pari opportunità e facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali), con il sostegno del Comune di Brescia (Commissione Pari Opportunità) ha organizzato l'evento **"Alate: donne in volo nella scienza"** per celebrare la Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza. Il Ministero dell'Università e della ricerca ha infatti istituito dal 4 all'11 febbraio di ogni anno, la "*Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche"* al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento delle discipline STEM.
L'evento si svolgerà **martedì 11 febbraio** al Teatro Sociale del CTB, dalle 9 alle 13, con talk, momenti di spettacolo e di intrattenimento, rivolto alle classi delle scuole secondarie di secondo grado di Brescia e Provincia. La mattinata sarà aperta dai saluti del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia **Francesco Castelli,** dall'Assessora con delega alle Pari Opportunità **Anna Frattini,** dalla Delegata alle Pari Opportunità dell'Università Cattolica **Raffaella Iafrate**, e dalla presidente uscente Commissione Genere **Mariasole Bannò**.
Seguirà lo spettacolo teatrale *"**Sei donne che hanno cambiato il mondo"*** di e con **Gabriella Greison** che racconta la storia di sei donne che, con la loro volontà, la loro abilità, il talento e la protervia, hanno aperto la strada nel mondo della scienza alle altre, in un mondo apertamente ostile, fatto di soli uomini.
Nella seconda parte della mattinata sono previsti momenti di confronto con ricercatori e ricercatrici dell'Università degli Studi di Brescia e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e un gioco a quiz a premi.

Giornata Internazionale
delle Donne e delle Ragazze
nella Scienza



# ALATE: DONNE IN VOLO NELLA SCIENZA

2^ Edizione

## 11 FEB 2026

## Teatro Sociale Brescia

via Felice Cavallotti 20, Brescia

Università di Brescia

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

COMUNE DI BRESCIA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ
Comune di Brescia

Giornata Internazionale
delle Donne e delle Ragazze
nella scienza

11 FEB 2026

# PROGRAMMA

h 09:15 **Saluti delle Istituzioni**

**Prof. Francesco Castelli**
*Rettore Università degli Studi di Brescia*

**Prof.ssa Raffaella Iafrate**
*Delegata del Rettore alle Pari Opportunità, Università Cattolica del Sacro Cuore*

**Dott.ssa Anna Frattini e Prof.ssa Mariasole Bannò**
*Assessora e Presidente della Commissione Pari Opportunità, Comune di Brescia*

h 09:30 **DALLE STEM ALLE STELLE**
*Incontro con Amalia Ercoli Finzi ed Elvina Finzi*

Amalia Ercoli Finzi, pioniera dell'aerospazio, e sua figlia Elvina Finzi, ingegnera nucleare, dialogano su futuro, innovazione e talento femminile, raccontando le professioniste che ogni giorno spostano in avanti i confini del sapere.
Un incontro per immaginare nuove rotte tra conoscenza, sostenibilità e progresso.

h 11:00 Break

h 11:15 Testimonianze

**Giada Bianchetti**
*Ricercatrice Università Cattolica del Sacro Cuore*

**Marco Traversi**
*Ricercatore Università degli Studi di Brescia*

**Clara Franchi**
*Ricercatrice Università Cattolica del Sacro Cuore*

**Stefania Federici**
*Ricercatrice Università degli Studi di Brescia*

h 12:15 Gioco a premi

h 12:45 Saluti finali

## Sei un/una docente e vuoi iscrivere la tua classe?

Scrivi a orientamento-bs@unicatt.it indicando:
Istituto – classe – nr. Studenti/Studentesse

L'iniziativa è rivolta a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado.
La partecipazione è gratuita ed è aperta a gruppi classe, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Attività finanziata dalla Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia nell'ambito del Gender Equality Plan 2025/2027 e dal Comitato per le Pari Opportunità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

con il patrocinio

## Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza

## 11 febbraio 2026

# ALATE: donne in volo nella scienza

*Al teatro Sociale, un evento speciale per le scuole secondarie di secondo grado con talk e intrattenimento per sensibilizzare e stimolare l'interesse verso le discipline scientifiche. L'iniziativa è proposta dalla Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia nell'ambito del progetto STEM in Genere e dal Comitato pari opportunità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.*

**Brescia, 9 febbraio 2026.** L'Università degli Studi di Brescia (Commissione Genere nell'ambito del progetto STEM in Genere) e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Comitato Pari opportunità e facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali), con il sostegno del Comune di Brescia (Commissione Pari Opportunità) e con il patrocinio del Seminario Matematico di Brescia (Centro di ricerca interuniversitario tra i due Atenei bresciani) ha organizzato l'evento **"ALATE: DONNE IN VOLO NELLA SCIENZA"** per celebrare la **Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza.** Il Ministero dell'Università e della ricerca ha infatti istituito dal 4 all'11 febbraio di ogni anno, la "*Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche"* al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento delle discipline STEM. L'auspicio è che questa iniziativa, segno tangibile di un impegno corale sul territorio, possa aiutare a far conoscere meglio e capire le diverse strade e possibilità che le giovani ragazze e le donne possono intraprendere per affermare il proprio inestimabile contributo nel mondo della matematica, dell'ingegneria, delle scienze e della tecnologia.

L'evento si svolgerà **mercoledì 11 febbraio** al Teatro Sociale del CTB (in Via Felice Cavallotti n. 20 a Brescia), dalle 9.00 alle 13.00, con talk e giochi, rivolto alle classi delle scuole secondarie di secondo grado di Brescia e Provincia. La mattinata sarà aperta dai saluti del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia **Francesco Castelli,** dalla Delegata alle Pari Opportunità dell'Università Cattolica **Raffaella Iafrate**, dall'Assessora con delega alle Pari Opportunità **Anna Frattini** e dalla Presidente della Commissione Pari Opportunità, Comune di Brescia **Mariasole Bannò**.

Seguirà alle 9.30 il talk "*Dalle STEM alle stelle*", *con* ***Amalia Ercoli Finzi*****,** pioniera dell'aerospazio, e sua figlia Elvina Finzi, ingegnera nucleare, che dialogheranno su futuro, innovazione e talento femminile. Un incontro per immaginare nuove rotte tra conoscenza, sostenibilità e progresso.

Nella seconda parte della mattinata sono previsti momenti di confronto con ricercatori e ricercatrici dell'Università degli Studi di Brescia e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e un gioco a quiz a premi.

L'iniziativa consolida l'esperienza del progetto STEM in Genere dell'Università degli Studi di Brescia, giunto alla sua quarta edizione, ha continuato a incidere in modo strutturale sul territorio delle province di Brescia e Mantova, diffondendo una cultura della parità sin dalle scuole primarie e secondarie. Il progetto ha raggiunto nel triennio 2022-2024 circa 13.800 bambini e bambine e un totale di 34 scuole raggiunte nello scorso anno.

Dal progetto STEM in GENERE si è originata l'idea di diffondere la proposta formativa anche a docenti e insegnanti per diffondere l'importanza della parità di genere all'interno del contesto scolastico e per incentivare un modello educativo basato sull'inclusione e sull'equilibrio tra i generi. In questa direzione la sinergia fra le due Università della città attivata con l'evento dello scorso anno di Alate, è proseguita con il progetto ***STEM in Genere Academy,*** *coordinato dalla capofila Università degli Studi di Brescia che ha candidato e ottenuto il finanziamento dell'Avviso Pubblico* promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Esso rappresenta un modello virtuoso di collaborazione accademica che permetterà di rafforzare il dialogo tra mondo universitario e scuole del territorio promuovendo una cultura della parità di genere.

*STEM in Genere Academy* propone un **approccio didattico innovativo per l'insegnamento delle discipline STEM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) **nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio bresciano**. Il modello sviluppato unisce la trasmissione di competenze tecnico-scientifiche con la riflessione critica sugli stereotipi e i pregiudizi di genere, contribuendo così a rendere più inclusivo e motivante l'apprendimento delle materie STEM.

*STEM in Genere Academy* prevede 5 azioni cardine che si svolgono nell'arco di **24 mesi a partire dal primo marzo 2026**.

Il progetto vuole investire in un'educazione scientifica e tecnologica ad alto profilo come componente essenziale di un processo di apprendimento continuo e libero da stereotipi di genere, rafforzando il bagaglio di conoscenze e competenze del corpo docente delle scuole secondarie di primo e secondo grado. È infatti in questi momenti di transizione scolastica che studenti e studentesse iniziano a orientarsi verso il proprio futuro. **Destinatari e destinatarie diretti del progetto sono i/le docenti degli istituti secondari di primo e secondo grado** che hanno sostenuto l'iniziativa fin dalla fase di coprogettazione e coloro che vorranno aderire nelle successive fasi di sviluppo e implementazione. Un elemento decisivo per la realizzazione del progetto è la collaborazione tra l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore che porterà nel progetto il valore delle proprie rispettive competenze.
" *La sinergia tra le due università presenti sul territorio di Brescia è il motore di Alate e del nuovo progetto STEM in Genere Academy: un'alleanza che mira a costruire una rete di competenze, ricerca e passione per le materie STEM, capace orientare le nuove generazioni in un orizzonte di equità*". Ne è convinta Stefania Pagliara, docente di fisica dell'Università Cattolica. "*La storia e la mia stessa esperienza di ricercatrice in fisica mi hanno convinta che la scienza cresce nel dialogo e si rafforza nel confronto. La presenza femminile nella scienza non è solo una questione di parità di genere, ma un*

*vero catalizzatore che stimola nuove intuizioni, accende la ricerca e accelera il progresso scientifico."*

*"La presenza di Amalia Ercoli Finzi ed Elvina Finzi rappresenta un segnale forte dell'impegno dell'Università degli Studi di Brescia nel promuovere una cultura scientifica inclusiva e attenta alle pari opportunità – dichiara la* ***Presidente della Commissione Genere di Ateneo Prof.ssa Marika Vezzoli****-. Le loro esperienze mostrano come talento, competenza e passione non abbiano genere e quanto sia fondamentale offrire modelli autorevoli e visibili alle giovani generazioni. Ascoltare anche le nostre ricercatrici e i nostri ricercatori significa dare concretezza alle politiche di genere nelle STEM, creando occasioni di confronto e ispirazione affinché ragazze e ragazzi possano immaginare e costruire il proprio futuro nella scienza senza barriere"*

# 25 novembre – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

**Data news** *24/11/2025*



Il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dalle Nazioni Unite per ricordare che la violenza di genere continua a rappresentare una delle violazioni dei diritti umani più diffuse e meno riconosciute.

In Italia, secondo i dati ISTAT, oltre il 30% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Ogni anno, decine di donne vengono uccise da partner o ex partner: si tratta di un fenomeno che non conosce confini sociali, culturali o geografici e che interpella ciascuno di noi come componente della comunità civile e accademica.

In data 3 novembre la Commissione Genere ha organizzato l'evento "In nome Loro" per riflettere sul tema della violenza di genere e per onorare la memoria delle vittime. L'evento è stato un'importante occasione di dialogo con Gino Cecchettin ospite d'onore, in rappresentanza della Fondazione Giulia Cecchettin. L'intera iniziativa, per chi avesse interesse, è visibile sul canale istituzionale al **seguente link.**

In apertura è condiviso anche un video di approfondimento sul tema che può essere condiviso anche in aula.

In questa ricorrenza, inoltre, incoraggiamo il personale docente che avrà lezione il giorno 25 novembre o nei giorni immediatamente successivi ad aderire all'iniziativa di sensibilizzazione "Posto Occupato", lasciando in aula un posto "vuoto" per riempire le coscienze di consapevolezza. A tal fine alleghiamo la locandina da poter stampare ed utilizzare in aula.

Solo attraverso il dialogo, l'educazione al rispetto e la responsabilità collettiva possiamo contribuire a costruire un ambiente universitario e sociale realmente libero dalla violenza e dalle disuguaglianze di genere.

---

Proprio nell'ambito della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne il Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi di Brescia, insieme a ASST Spedali Civili organizza il convegno "DISCRIMINAZIONI (IN) VISIBILI" che si terrà dalle 14:30 presso l'Aula Magna Augusto Preti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (v.le Europa, 11).

L'evento sarà una opportunità di riflessione sulla violenza e le discriminazioni, con un focus sui luoghi di lavoro e l'università. L'obiettivo del convegno è creare un'occasione di conoscenza e confronto su vari aspetti dell'argomento con relatrici e relatori con differenti prospettive.

Destinatari e destinatarie dell'evento sono il personale sanitario, tecnico-amministrativo, ricercatore e docente, la componente studentesca, coloro che frequentano dottorati e scuole di specializzazione e tutti/e coloro che sono interessati ed interessate all'argomento. Il convegno rinnova lo stretto legame tra l'Università di Brescia e la ASST Spedali Civili e continua l'impegno delle due istituzioni nella tutela della parità e garanzia dei diritti.

**Posto occupato**

**Locandina DISCRIMINAZIONI (IN)VISIBILI**

## Approfondisci

In nome loro

DISCRIMINAZIONI (IN)VISIBILI

Ultimo aggiornamento il: 25/11/2025

# "In nome loro"
# Evento con Gino Cecchettin

**QUANDO:** Lunedì 3 novembre 2025
Ore 9:00

**DOVE:** Aule Magna, A e B
Sede di Medicina, Viale Europa, 11

La Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia organizza l'evento "In nome loro" per riflettere sul tema della violenza di genere e per onorare la memoria delle vittime. Ospite d'onore **Gino Cecchettin**, in rappresentanza della **Fondazione Giulia Cecchettin**. Sono previsti interventi, momenti di confronto e dialogo, esibizioni e parentesi musicali con l'artista **Giulia Mei**, cantautrice e pianista. L'evento sarà moderato dalla giornalista **Elisa B. Pasino.**

L'intero impianto dell'iniziativa ruota attorno alla cerimonia di conferimento di quattro premi di laurea. L'Università degli Studi di Brescia, in collaborazione e con il sostegno finanziario della BCC di Brescia, del Soroptimist Club di Brescia e della Fondazione Museke Onlus, ha infatti promosso la prima edizione del bando "In nome loro – Premi di Laurea", istituito in memoria delle donne vittime di violenza di genere. Il bando nasce su proposta della Commissione Genere dell'Ateneo, in coerenza con le azioni previste dal Gender Equality Plan 2025–2027 e si rivolge a laureate triennali dell'A.A. 2023/2024.

**DIRETTA STREAMING**

## PROGRAMMA

8:30 Accreditamento scuole

9:30 Saluti istituzionali

Prof. Francesco Castelli Magnifico Rettore dell'Università di Brescia
Prof.ssa Marika Vezzoli Presidente Commissione Genere - Università di Brescia
Dott.ssa Anna Frattini Assessora con delega alle Politiche educative, alle Pari Opportunità, alle Politiche giovanili e alla Sostenibilità sociale Comune di Brescia
Prof.ssa Mariasole Bannò Presidente Commissione Pari Opportunità Comune di Brescia
Dott.ssa Anna Maria Gandolfi Consigliera di Fiducia - Università di Brescia
Dott.ssa Simona Tironi Assessora all'Istruzione, Formazione, Lavoro Regione Lombardia
Dott. Simone Manessi BCC di Brescia - ente co-finanziatore dell'evento oltre ai premi di laurea

9:45 Intervento di Gino Cecchettin con spazio dedicato alle domande delle e degli studenti

11:30 Premiazione studentesse con interventi dei tre enti finanziatori e dei familiari di Desirée Piovanelli e di Elena Lonati

12:00 Esibizione di Giulia Mei

12:40 Saluti finali Prof.ssa Marika Vezzoli



**Attività organizzata dalla Commissione Genere nell'ambito del Gender Equality Plan 2025/2027**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

# Gino Cecchettin ospite dell'Università di Brescia per riflettere sul tema della violenza di genere e onorare la memoria delle vittime




La Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia organizza l'evento **"In nome loro"**, in programma **lunedì 3 novembre p.v. dalle ore 9:30 alle ore 12:45 presso l'Aula Magna di Medicina**, per riflettere sul tema della violenza di genere e per onorare la memoria delle vittime. **Ospite d'onore Gino Cecchettin**, in rappresentanza della **Fondazione Giulia Cecchettin**. Sono previsti interventi, momenti di confronto e dialogo, esibizioni e parentesi musicali con l'artista **Giulia Mei, cantautrice e pianista**. Modera l'evento la giornalista Elisa B. Pasino.

In presenza per le e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado e con la possibilità per la comunità universitaria e la cittadinanza di collegarsi da remoto, l'evento ha raccolto un grandissimo interesse registrando già oltre mille iscrizioni da parte delle scuole.
Qui il link della **diretta streaming**

Inserita nell'ambito delle azioni previste dall'Area 5 del Gender Equality Plan 2025-2027, con particolare riferimento all'obiettivo 1 che prevede azioni e interventi di comunicazione e sensibilizzazione, al fine di sensibilizzare rispetto al tema della violenza e delle tematiche di genere, l'iniziativa rientra tra le proposte del **25 novembre, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"**.

L'intero impianto dell'iniziativa ruota attorno alla **cerimonia di conferimento di quattro premi di laurea**. L'Università di Brescia, in collaborazione e con il sostegno finanziario della BCC di Brescia, del Soroptimist Club di Brescia e della Fondazione Museke Onlus, ha infatti promosso la prima edizione del **bando "In nome loro – Premi di Laurea", istituito in memoria delle donne vittime di violenza di genere**. Il bando nasce su proposta della Commissione Genere dell'Ateneo, in coerenza con le azioni previste dal Gender Equality Plan 2025–2027 e si rivolge a laureate triennali dell'A.A. 2023/2024.

**I premi previsti sono quattro**. Due premi sono intitolati "In Nome Loro", il terzo premio è dedicato a Desirée Piovanelli, giovanissima quattordicenne studentessa di Leno uccisa nel 2002 da quattro ragazzi del paese, tre dei quali minorenni: rappresenta uno dei primi casi in cui la stampa italiana comincerà a parlare di "branco". Il quarto premio è dedicato a Elena Lonati, studentessa universitaria uccisa nel 2006. Ciascun premio prevede il riconoscimento di un corrispettivo in denaro per un valore complessivo pari a 1.000,00 €, grazie al sostegno della BCC di Brescia (assegnazione di due premi), di Soroptimist Club Brescia (assegnazione di un premio) e della Fondazione Museke Onlus (assegnazione di un premio).

Saranno presenti i familiari di Desirèe Piovanelli e di Elena Lonati, che, oltre a consegnare le borse di studio intitolate alle loro figlie, offriranno un momento di testimonianza e riflessione.

L'iniziativa persegue due principali finalità:
- Ricordare le donne vittime di violenza di genere e sensibilizzare l'intera comunità universitaria (studentesse, studenti, docenti) e cittadinanza sull'urgenza di contrastare ogni forma di violenza e discriminazione, promuovendo una cultura fondata sulle pari opportunità. La prospettiva di genere viene riconosciuta come elemento chiave nei percorsi di formazione e nelle carriere professionali, con l'obiettivo di sviluppare maggiore consapevolezza e contribuire alla prevenzione della violenza.
- Promuovere la presenza femminile nelle discipline STEM, evidenziando l'importanza del contributo delle donne nei settori tecnico-scientifici, ancora oggi caratterizzati da una forte disparità di genere. Valorizzare l'ingegno femminile significa riconoscere una risorsa essenziale per la crescita culturale, intellettuale ed economica del Paese, in linea con gli obiettivi di parità e sostenibilità dell'Agenda 2030.

I premi sono destinati a donne laureate presso l'Università degli Studi di Brescia nell'A.A. 2023/2024 (Laurea Triennale), che abbiano discusso una tesi che affronti tematiche riconducibili alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), oppure che tratti argomenti volti a evidenziare un interesse per la prospettiva di genere, con particolare riferimento alla promozione della parità, alla prevenzione della violenza e alla lotta contro la discriminazione di genere. Le candidate devono inoltre essere attualmente iscritte a un Corso di Laurea Magistrale presso un Ateneo italiano.

## PROGRAMMA

- Dalle ore 8:30 alle ore 9:30 - accreditamento scuole
- Dalle ore 9:30 alle ore 9:45 - saluti istituzionali:
  - Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Brescia Prof. Francesco Castelli
  - Prof.ssa Marika Vezzoli (Presidente Commissione Genere - Università degli Studi di Brescia)
  - Dott.ssa Anna Frattini (Assessora con delega alle Politiche educative, alle Pari Opportunità, alle Politiche giovanili e alla Sostenibilità sociale Comune di Brescia)
  - Prof.ssa Mariasole Bannò (Presidente Commissione Pari Opportunità - Comune di Brescia)
  - Dott.ssa Anna Maria Gandolfi (Consigliera di Fiducia - Università degli Studi di Brescia)
  - Dott.ssa Simona Tironi (Assessora all'Istruzione, Formazione, Lavoro Regione Lombardia)
  - Dott. Simone Manessi (BCC di Brescia - ente co-finanziatore dell'evento oltre ai premi di laurea)
- Dalle ore 9:45 alle ore 11:15 - intervento di Gino Cecchettin con spazio dedicato alle domande delle e degli studenti
- Dalle ore 11:30 alle ore 12:00 - premiazione studentesse con interventi dei tre enti finanziatori e dei genitori delle vittime
- Dalle ore 12:00 alle ore 12:40 - esibizione di Giulia Mei
- Dalle ore 12:40 alle ore 12:45 - saluti finali Prof.ssa Marika Vezzoli

**SEGUI LA DIRETTA STREAMING**

**Locandina**

## NOTE BIOGRAFICHE

**Giulia Mei**, cantautrice e pianista, ha ottenuto numerosi riconoscimenti di prestigiosi premi come il Premio Alberto Cesa, il Premio Lauzi, il Premio del pubblico a Musicultura, la finale del Premio De André. Nel 2018 ha aperto un concerto di Roberto Vecchioni in Sicilia, dopo essersi fatta da lui notare in occasione di Musicultura 2018. Nel 2019 è uscito "Diventeremo adulti", il suo primo album, finalista alle Targhe Tenco nella categoria "Miglior disco esordiente". Nello stesso anno il lavoro è stato proclamato dal Forum del Giornalismo Musicale, una tra le migliori opere femminili italiane. Nel 2021 Giulia Mei si è aggiudicata la vittoria del prestigioso concorso per autori "Genova per voi" che le ha permesso di firmare un contratto con Universal Music Publishing. **Nel 2023 il suo**

**singolo "Bandiera" (su etichetta "Sound To Be"), pubblicato alla vigilia della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, ha ricevuto un'accoglienza entusiasta dalla critica ed è stato scelto come colonna sonora ufficiale delle manifestazioni del 25 novembre**. Il pezzo ha conquistato la giuria di X Factor 2024 e in poco tempo ha superato il traguardo di oltre due milioni di ascolti. La canzone ha vinto inoltre il premio della critica di Voci per la libertà – Amnesty International 2024. La collaborazione con "Sound To Be" è proseguita con la pubblicazione dei singoli "H&M" e "La Vita è Brutta" e del nuovo album "Io della musica non ci ho capito niente".

**Gino Cecchettin**, padre di Giulia Cecchettin, impegnato nella **Fondazione Giulia Cecchettin Ets**, nata dalla volontà di onorare la memoria di Giulia. **La Fondazione, dedita all'inclusione e alla lotta contro la violenza di genere, si basa su valori fondamentali come integrità, onestà e rispetto dei diritti umani**. Attraverso campagne di sensibilizzazione e progetti innovativi, mira a promuovere un cambiamento sociale e culturale, creando un ambiente in cui ogni individuo possa sentirsi al sicuro e valorizzato, e lavora attivamente alla costruzione di una comunità più giusta e solidale.

Ultimo aggiornamento il: 29/10/2025

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 PREMI DI LAUREA "IN NOME LORO" E DI N. 2 PREMI DI LAUREA IN MEMORIA DI DESIRÉE PIOVANELLI E DI ELENA LONATI**

**finanziati dalla BCC di Brescia, da Soroptimist Club di Brescia e dalla Fondazione Museke Onlus**

**Art. 1**

***Finalità***

L'Università degli Studi di Brescia, in collaborazione e con il sostegno finanziario della BCC di Brescia, del Soroptimist Club di Brescia e della Fondazione Museke Onlus, promuove la prima edizione del bando "In nome loro – Premi di Laurea", istituito in memoria delle donne vittime di violenza di genere. Il bando nasce su proposta della Commissione Genere dell'Ateneo, in coerenza con le azioni previste dal Gender Equality Plan 2025–2027 e si rivolge a laureate triennali dell'A.A. 2023/2024, come indicato all'art. 2 del bando.

I premi previsti sono quattro. Due premi sono intitolati "In Nome Loro". Un premio è dedicato a Desirée Piovanelli, giovanissima quattordicenne studentessa di Leno uccisa nel 2002 da quattro ragazzi del paese, tre dei quali minorenni: rappresenta uno dei primi casi in cui la stampa italiana comincerà a parlare di "branco". Un premio è dedicato a Elena Lonati, studentessa universitaria uccisa nel 2006 dentro gli ambienti della parrocchia di Mompiano per mano del sacrestano.

L'iniziativa persegue due principali finalità:

- Ricordare le donne vittime di violenza di genere e sensibilizzare l'intera comunità accademica (studentesse, studenti, docenti) e cittadinanza sull'urgenza di contrastare ogni forma di violenza e discriminazione, promuovendo una cultura fondata sulle pari opportunità. La prospettiva di genere viene riconosciuta come elemento chiave nei percorsi di formazione e nelle carriere professionali, con l'obiettivo di sviluppare maggiore consapevolezza e contribuire alla prevenzione della violenza.
- Promuovere la presenza femminile nelle discipline STEM, evidenziando l'importanza del contributo delle donne nei settori tecnico-scientifici, ancora oggi caratterizzati da una forte disparità di genere. Valorizzare l'ingegno femminile significa riconoscere una risorsa essenziale per la crescita culturale, intellettuale ed economica del Paese, in linea con gli obiettivi di parità e sostenibilità dell'Agenda 2030.

**Art. 2**

***Destinatarie***

Al bando per l'assegnazione dei Premi di Laurea possono partecipare donne che abbiano conseguito una Laurea Triennale presso l'Università degli Studi di Brescia, nell'A.A. 2023/2024, mediante la presentazione di una tesi che affronti tematiche riconducibili alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), oppure che tratti argomenti volti a evidenziare un interesse per la prospettiva

di genere, con particolare riferimento alla promozione della parità, alla prevenzione della violenza e alla lotta contro la discriminazione di genere.
Le candidate devono inoltre essere attualmente iscritte a un Corso di Laurea Magistrale presso un Ateneo italiano.

**Art. 3**

***Importo ed attribuzione dei premi***

L'importo di ciascun premio è di € 1.000,00 omnicomprensivi. I quattro premi saranno attribuiti ad insindacabile giudizio di una Commissione di selezione, a seguito della valutazione delle domande, della documentazione presentata dalle candidate secondo i criteri di cui all'art. 5 del presente bando.

**Art. 4**

***Termini e modalità di presentazione della domanda***

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata entro le ore 13:00 del giorno 06 ottobre 2025 per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata a partire dal seguente link: https://pica.cineca.it/unibs/dsu2025-18/ e deve, a pena di esclusione:

- riportare tutti i dati richiesti per la produzione della stessa;
- essere sottoscritta dalla richiedente;
- essere corredata da un valido documento di riconoscimento nonché dai moduli e dalla documentazione richiesta.

Non saranno accolte domande di partecipazione che non rispettino i requisiti indicati, incomplete o pervenute oltre la scadenza prefissata e/o presentate con modalità diversa da quella sopra indicata.
Alle domande dovrà essere allegata (in formato pdf), a pena esclusione, la seguente documentazione, anch'essa debitamente compilata e sottoscritta ove necessario:

1. Documento d'identità in corso di validità;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000 (è possibile utilizzare a tal fine l'autocertificazione precompilata reperibile all'interno della propria pagina personale Esse3 seguendo il seguente percorso: Segreteria > Certificati), contenente il voto finale di Laurea;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, che certifichi l'attuale iscrizione ad un Corso di Laurea Magistrale presso un Ateneo italiano;
4. Curriculum vitae et studiorum, con riferimento ad esperienze coerenti con i criteri sopra menzionati (se lavoratrici e/o impegnate nel sociale o in attività di volontariato, si deve allegare autocertificazione);
5. Tesi di Laurea (file pdf);
6. Breve dichiarazione del/della docente relatore/relatrice della tesi dalla quale emergano l'originalità del lavoro di ricerca e il contenuto (massimo 40 parole), il/la quale dovrà inoltre esprimere un parere pro veritate con classificazione discreto, buono, distinto, ottimo;
7. Attestazione ISEE valida per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario rilasciata nel 2025 (allegato opzionale).

**Art. 5**

***Valutazione e formazione della graduatoria***

Al fine dell'individuazione della studentessa vincitrice, la Commissione di selezione di cui all'art. 6 del presente bando, valutata la documentazione presentata dalle candidate, stila una graduatoria, a proprio insindacabile giudizio, sulla base dei seguenti criteri:

- Valutazione della qualità della tesi e della sua coerenza con i temi del bando (fino a 50 punti);
- Voto di laurea (fino a 20 punti);
- Condizione di studentessa lavoratrice (fino a 10 punti);
- Valore ISEE valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (fino a 10 punti);
- Attività di volontariato e/o impegno nel sociale (fino a 10 punti).

I punteggi verranno espressi in centesimi (punteggio massimo 100/100).

**Art. 6**

***Commissione di selezione***

La Commissione di selezione sarà composta da n. 7 componenti nominati con Decreto Rettorale: quattro componenti dell'Ateneo, una/un componente della BCC di Brescia, una componente del Soroptimist Club di Brescia e un/una componente della Fondazione Museke Onlus.
La Commissione nominerà al suo interno una Presidente e un/una Segretario/a verbalizzante.
A parità di valutazione in relazione ai criteri di cui all'articolo 5, prevale il voto della Presidente.

**Art. 7**

***Esiti delle selezioni e liquidazione Premio***

Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati sul sito web dell'Università degli Studi di Brescia (www.unibs.it), alla pagina del bando, entro il 24 ottobre 2025.
I premi verranno erogati direttamente dalla BCC Brescia (n. 2 premi), da Soroptimist Club di Brescia (n. 1 premio) e dalla Fondazione Museke Onlus (n. 1 premio).
È prevista per il 03 novembre 2025 una cerimonia di premiazione presso il nostro Ateneo; le vincitrici dovranno obbligatoriamente essere presenti alla cerimonia.
Alle vincitrici sarà data comunicazione via e-mail da parte dell'U.O.C. Borse di Studio e Benefici dell'Università degli Studi di Brescia.

**Art. 8**

***Divieto di cumulo***

Il Premio di Laurea è cumulabile con altre borse di studio, contributi e finanziamenti erogati in applicazione alla vigente normativa in materia di diritto allo studio, purché le interessate non abbiano ricevuto l'integrazione della borsa di studio regionale relativa al premio di Laurea, ed altresì con borse di studio erogate dall'Ateneo di Brescia o da altre istituzioni pubbliche e private per lo stesso A.A.
Il Premio di Laurea non è cumulabile con altri premi di Laurea, né con premi in denaro erogati dall'Ateneo di Brescia, o da altre istituzioni pubbliche e private per lo stesso A.A., ferma restando la facoltà di opzione da parte delle interessate, esercitabile solo a fronte di benefici non ancora liquidati.
L'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie non costituisce causa di incompatibilità con il presente contributo.

**Art. 9**

***Trattamento dei dati personali***

Il trattamento dei dati personali forniti dalle candidate per le suddette finalità avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (General Data Protection Regulation).
Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Brescia, nella persona del Magnifico Rettore, che ha designato Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) Liguria Digitale S.p.A., nella persona dell'Ing. Maurizio Pastore, contattabile all'indirizzo e-mail: rpd@unibs.it.

Il trattamento dei dati personali forniti dalle candidate in sede di partecipazione alla selezione del presente Bando è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività di selezione ed avverrà a cura del personale preposto al procedimento, anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca - Consorzio interuniversitario. Il conferimento di dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. I dati trasmessi dalle interessate verranno trattati mediante adeguate garanzie e misure di sicurezza - manuali e/o elettroniche, al fine di assicurare la protezione e la riservatezza degli stessi. Per qualsiasi reclamo derivante dal trattamento dei dati, l'interessata potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali ed agli altri organismi pubblici competenti. Per l'esercizio dei diritti, l'interessata potrà rivolgersi al Titolare del Trattamento. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito d'Ateneo al seguente link: https://www.unibs.it/privacy.

**Art. 10**

***Responsabile del procedimento***

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominata Responsabile del procedimento amministrativo la Dott.ssa Silvia Coppi, Responsabile dell'U.O.C. Borse di Studio e Benefici dell'Università degli Studi di Brescia, Viale Europa 39 - Brescia.

**Art. 11**

***Disposizioni finali***

Si informa che, in base all'art. 71 del DPR 445 del 28/12/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso si applicano le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di pubblici concorsi e premi di studio universitari.
Per informazioni relative al bando è possibile contattare la U.O.C. Borse di Studio e Benefici dell'Università degli Studi di Brescia, Viale Europa 39 - Brescia, telefonicamente al numero 030 2016011 oppure aprendo un ticket attraverso il servizio Infostudente: https://www.unibs.it/it/infostudente selezionando la categoria "Borse di Studio e Benefici - Altre borse e premi di laurea".
Il presente bando è pubblicato sul sito web di questo Ateneo www.unibs.it .

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05

Firmato digitalmente da Francesco Castelli
Data: 16.09.2025 11:34:12 CEST
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA/0177371017

# “Oltre il silenzio. Dove il cambiamento prende voce.”

## Proposta formativa finalizzata al contrasto della violenza di genere




***Introduce***

**Giovanna Piovani**
**Commissione Genere**

***Interverranno***

**Moira Ottelli**
**Legale rappresentante Butterfly**

**Roberta Leviani**
**Responsabile Centro Antiviolenza Butterfly**

**Chiara Rossi**
**Psicologa/Psicoterapeuta Butterfly**

**Germana Giacobbe**
**Avvocata penalista Butterfly**

Sono previsti tre incontri rivolti al personale accademico e al personale tecnico-amministrativo dell’area medica, ingegneristica, giuridica ed economica, a cura dalla Cooperativa Butterfly di Brescia.

Obiettivo dell’inziativa: facilitare la comprensione delle dinamiche legate alla violenza di genere, il riconoscimento di segnali e meccanismi di silenziamento e l’individuazione del ruolo attivo che ogni persona può svolgere nella prevenzione e nel contrasto.

In programma tre repliche nelle seguenti date e aule:

- Mercoledì 5 novembre 2025 dalle 13:00 alle 14:00 - Aula Consiliare (Medicina)
- Mercoledì 12 novembre 2025 dalle 13:00 alle 14:00 - Sala Consiliare (Ingegneria)
- Mercoledì 19 novembre 2025 dalle 14:00 alle 15:00 - Aula 1 (Giurisprudenza)

**Clicca qui** o inquadra il QR Code per registrarti

**Attività organizzata dalla Commissione Genere nell’ambito del Gender Equality Plan 2025-2027**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Butterfly
La libertà in un battito d’ali

commissione-genere@unibs.it